



ITES "VITALE GIORDANO"

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax)0803741816-3746712

Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: batd220004@istruzione.it

Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V C S.I.A.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Anno scolastico 2020\21

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Disciplina di insegnamento</i>
Bungaro Rita	ITALIANO
Bungaro Rita	STORIA
Farenga Tommaso	MATEMATICA
Casalena Daniela	INGLESE
Capaldi Grazia	DIRITTO PUBBLICO
Battista Angelo	ECONOMIA POLITICA
Rainò Annalaura	INFORMATICA
Colasuonno Elisa	ECONOMIA AZIENDALE
Cosimo di Cosmo	ITP INFORMATICA/EC.AZIENDALE
Altomare Francesco	EDUCAZIONE FISICA
Demichele Maria Rosaria	RELIGIONE

Il Coordinatore

Prof. ssa Rita Bungaro

Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesco Lovascio

INDICE DEI CONTENUTI

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	
1.1. Vision e Mission.	pag. 4
1.2. Finalità dell'istituto.	pag. 5
1.3. Obiettivi generali del curriculum.	pag. 5
2. PROFILO PROFESSIONALE	
2.1. Profilo Educativo, Culturale e Professionale degli istituti tecnici.	pag. 6
2.1 Caratteri specifici dell'indirizzo SIA.	pag. 7
2.2 Competenze in uscita. .	pag. 9
3. EDUCAZIONE CIVICA	
3.1. PECUP Educazione civica.	pag. 9
3.2. Traguardi di competenza.	pag. 10
3.3. Risultati di apprendimento.	pag. 11
4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
4.1. Profilo della classe.	pag. 11
4.2. Partecipazione delle famiglie.	pag. 12
4.3. Continuità dei docenti nel corso del triennio.	pag. 13
5. PERCORSO FORMATIVO PROGETTAZIONE COLLEGALE	
5.1. Definizione della metodologia didattica.	pag. 13
5.2. Strumenti utilizzati.	pag. 14
5.3. Spazi.	pag. 14
5.4. Tipologia della verifica.	pag. 14
5.5. Attività di recupero.	pag. 14
5.6. Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti.	pag. 15
5.7. Valutazione dei risultati di apprendimento.	pag. 15
5.8. Simulazione del colloquio d'esame.	pag. 16
6. PROGETTI	
6.1. Quadro sinottico.	pag. 16
7. STRUMENTI PER IL COLLOQUIO D'ESAME	
7.1. Modalità di svolgimento del colloquio.	pag. 17
7.2. Articolazione del colloquio.	pag. 17
7.3. Elaborato concernente le discipline di indirizzo.	pag. 17
7.4. Testi di oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento d'italiano.	pag. 18
7.5. Nuclei tematici trasversali.	pag. 19
7.6. PCTO.	pag. 35
8. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI	pag. 37
9. ALLEGATI	
a. Griglia di osservazione del processo di apprendimento.	pag. 76
b. Griglia di valutazione dei risultati di apprendimento.	pag. 78
c. Griglia di valutazione del comportamento.	pag. 80
d. Griglia di valutazione del colloquio orale .	pag. 82
10. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 84

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1. VISION

L'ITES "V. Giordano" mira a diventare leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nella preparazione di professionisti ad elevato livello di competenze operanti nel mondo dell'impresa pubblica e privata, delle professioni giuridiche ed economiche, nei vari settori della pubblica amministrazione, che siano, nel contempo, cittadini informati e consapevoli, pronti a partecipare alla vita pubblica, capaci di prendere decisioni meditate e di assumersi responsabilità politiche.

L'istituto intende diventare, inoltre, leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nell'innovazione didattica, sia nelle metodologie di insegnamento sia nelle dotazioni tecnologiche; intende, anche, preparare i propri alunni a essere competitivi nel mercato del lavoro globale, in un mondo in cui al lavoratore qualificato si chiederà, oltre ad una solida preparazione professionale, flessibilità, disponibilità a muoversi in un contesto internazionale, capacità di aggiornare continuamente le proprie competenze,

In particolare, nei prossimi dieci anni l'ITES "V. Giordano" si prefigge l'obiettivo di consentire ai propri diplomati l'accesso a posizioni lavorative qualificate e, in percentuale significativa, a ruoli decisionali.

I valori fondamentali sui quali il "Vitale Giordano" intende basare la sua crescita sono i seguenti:

- 1) Cura del proprio lavoro e dell'ambiente in cui si svolge.
- 2) Rispetto reciproco.
- 3) Osservanza delle regole comuni.
- 4) Impegno nel miglioramento continuo.
- 5) Condivisione delle scelte.
- 6) Cooperazione e lavoro di squadra.
- 7) Riconoscimento dei meriti e assunzione delle responsabilità.
- 8) Orientamento ai risultati.
- 9) Aspirazione all'eccellenza.

MISSION

Partendo dalla *vision* sopra delineata, è possibile definire la *mission* dell'Istituto nel medio termine.

L'ITES "V. Giordano" raccoglie un'utenza diversificata per preparazione di base e estrazione socio – economica – culturale: pertanto persegue la duplice finalità di preparare i propri alunni ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro con mansioni qualificate, specificamente nel settore secondario e terziario, e di fornire agli studenti più dotati e motivati solide basi per proseguire gli studi a livello universitario.

La missione dell'istituto, nello specifico, è formare i futuri quadri del sistema produttivo e della pubblica amministrazione del nostro territorio, che possano consolidare e rilanciarne lo sviluppo nel più ampio contesto nazionale e globale.

In questo senso operano le caratteristiche che dalla sua nascita contraddistinguono l'ITES "V. Giordano":

- 1) radicamento nel territorio, tradotto nei numerosi accordi di collaborazione con Enti, Agenzie e Associazioni;
- 2) collegamento con il mondo del lavoro, concretizzato nell'ampio numero di aziende accoglienti i nostri alunni in percorsi di alternanza scuola lavoro;
- 3) disponibilità all'innovazione didattica e tecnologica, dimostrata dall'adesione dell'Istituto alle sperimentazioni metodologiche della rete delle "Avanguardie educative" e dal crescente numero di ambienti didattici innovativi presenti nella scuola.

L'ITES "V. Giordano" si distingue fra gli Istituti tecnici economici per la sua vocazione a coniugare l'acquisizione di solide conoscenze e abilità disciplinari con lo sviluppo di competenze avanzate linguistiche, matematiche, tecnologiche e storico- sociali.

Per realizzare la sua missione, l'ITES "V. Giordano" si propone di conseguire nel prossimo triennio i seguenti obiettivi generali:

- 1) Incrementare il numero e la qualità degli ambienti didattici innovativi dell'istituto (aule 3.0, laboratori con tecnologia didattica avanzata, etc.) che consentano una didattica attiva e partecipativa.
- 2) Consolidare e ampliare l'utilizzo di metodologie didattiche di tipo collaborativo e cooperativo (*Debate, Didattica per scenari, FlippedClassroom, Cooperative learning, ProblemBased Learning*) che mettano gli

alunni al centro del processo di apprendimento e ne favoriscano la motivazione e la partecipazione attiva.

- 3) Favorire la formazione continua dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica innovativa con iniziative di aggiornamento e di ricerca – azione, incrementando la collaborazione con Avanguardie educative, con l'Indire e con le Università.
- 4) Monitorare sistematicamente, consolidare e potenziare le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali degli alunni, in particolare nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese e nelle discipline caratterizzanti i vari indirizzi.
- 5) Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni, in particolare le competenze personali e sociali, di cittadinanza e imprenditoriali (capacità di lavorare in team, creatività, spirito di iniziativa etc.).
- 6) Migliorare le performances degli alunni in termini di risultati nelle prove Invalsi e negli Esami di Stato.
- 7) Consolidare e qualificare i processi di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando le differenze individuali e compensando le situazioni di svantaggio per mezzo di ambienti di apprendimento e metodologie didattiche inclusive.

1.2. FINALITÀ DELL'ISTITUTO P.T.O.F.

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. L'attività educativa, inoltre, nella realtà contemporanea, sempre più complessa e mutevole, deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- ◆ i processi di ri/motivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- ◆ l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- ◆ le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- ◆ lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale; una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- ◆ le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- ◆ l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- ◆ le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- ◆ i processi di orientamento formativo;
- ◆ i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- ◆ la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- ◆ i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- ◆ la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

1.3. OBIETTIVI GENERALI DEL CURRICOLO

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino.

Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di "Cittadinanza e Costituzione".

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- ◆ formazione dell'uomo e del cittadino;

- ◆ educazione al senso civico;
- ◆ educazione alla tolleranza, all'inclusione ed alla integrazione;
- ◆ formazione di figure professionali competenti;
- ◆ educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- ◆ formazione continua dell'adulto.

Inoltre la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione

Responsabilità:

essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo:

- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze autovalutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

Autonomia:

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

Autocontrollo

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

Socializzazione:

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- La capacità di espressione e comunicazione;
- Lo sviluppo delle capacità logiche;
- Lo sviluppo della coscienza critica;
- La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- La capacità di interpretare la realtà sociale;
- La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- La capacità di procedere con metodo scientifico;
- La capacità di collaborare in attività di équipe;
- Lo sviluppo armonico della corporeità.
-

2. PROFILO PROFESSIONALE

2.1. PECUP: PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

Il percorso del nostro Istituto tecnico economico, si articola in un'area di istruzione generale comune e nelle

seguenti aree di indirizzo: Amministrazione finanza e marketing, Turismo, Sistemi informativi aziendali e il RIM: Relazioni internazionali per il Marketing, che sarà avviato dal prossimo anno scolastico **I risultati di apprendimento sono in linea con le linee guida nazionali e comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework- EQF).**

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

1. agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
2. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
3. padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
4. riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
5. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
6. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
7. individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8. riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
9. collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
10. utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
11. padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
12. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
13. utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;

14. cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
15. saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
16. essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.2. CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO SIA

Il corso di studi mira a formare diplomati in grado di ricoprire figure professionali polivalenti e flessibili in cui si possano coniugare in modo equilibrato una solida preparazione culturale di base, buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, una consapevolezza ampia e sistematica degli istituti giuridici, economici e, soprattutto, dei processi informatici. Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Lo studente è, quindi, guidato e stimolato al conseguimento di una formazione che costituirà il tessuto sul quale si innesterà ogni ulteriore apprendimento durante tutto l'arco della vita. Gran parte dell'attività didattica- educativa è finalizzata allo sviluppo di un metodo di studio efficace e al potenziamento delle capacità di osservazione, ricerca, analisi, sintesi e rielaborazione personale. A conclusione del corso di Studi il Diplomato nell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati:

- Conoscenze in campo giuridico, economico e fiscale utili alla lettura e all'interpretazione di documenti tecnici.
- Conoscenze dei meccanismi e delle tecniche della contabilità aziendale e applicazione, anche in modo informatico, alle diverse tipologie amministrative.
- Comprensione e redazione di piani e bilanci degli esercizi economici.
- Conoscenza dei principali pacchetti software.
- Progettazione e realizzazione di semplici programmi informatici in grado di automatizzare i processi aziendali.
- Interpretazione dei sistemi informativi aziendali.
- Conoscenza dei diversi modelli organizzativi aziendali.
- Documentazione delle procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuazione delle caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Utilizzazione dei sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti.

COMPETENZE

- cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni aziendali anche per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi del sistema;
- operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni;
- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- redigere e interpretare i documenti aziendali interagendo con il sistema di archiviazione;
- collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico-giuridico a livello nazionale e internazionale.

Il diploma consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed è titolo per l'ammissione ai pubblici concorsi, permette di intraprendere le attività economiche che richiedano competenze giuridico-economiche ed aziendali e di iscriversi nelle graduatorie permanenti degli insegnanti tecnico pratici. Il titolo di studio rilasciato è quello di Diploma di istituto Tecnico Settore Economico-Indirizzo SIA (Servizi Informativi Aziendali).

IL FUTURO DEL DIPLOMATO RAGIONIERE: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Inserimento nel mondo del lavoro

- uffici contabili di aziende commerciali, industriali e di servizi
- studi di consulenza finanziaria, contabile e fiscale
- attività di vendita nelle imprese commerciali, industriali e finanziarie
- settore import-export
- pubblica amministrazione
- centri EDP di aziende commerciali, industriali e di credito
- software house in qualità di progettista software o di sistemista
- insegnante tecnico-pratico nei laboratori EDP di ITCG e istituti professionali
- programmatore di software gestionali
- progettista di siti web,
- reti e sistemi informatici.

PROSEGUIMENTO NEGLI STUDI

- possibilità di accedere a corsi di formazione professionale specialistici (tecnico di marketing, EDP, import-export, ecc.)
- possibilità di accedere a tutte le facoltà universitarie, con particolare attenzione ai corsi di studio ad indirizzo economico-giuridico e informatico (Economia e commercio, Giurisprudenza, Scienze economico-bancarie, Scienze politiche, Informatica, Ingegneria Informatica, Ingegneria Gestionale).

2.3. COMPETENZE IN USCITA

MONOENNIO FINALE

Competenze comunicative

- Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;
- Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Competenze operative

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.

3. EDUCAZIONE CIVICA

3.1. PECUP

Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti traguardi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

3.2. TRAGUARDI DI COMPETENZA

Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

3.3. RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Le unità didattiche di apprendimento svolte nell'ambito di ogni disciplina attraverso i nodi concettuali e affrontati in modo interdisciplinare, sviluppano le tematiche relative all'Educazione Civica in applicazione della L.92/2019 e relative Linee guida, al fine di perseguire il raggiungimento dei risultati di apprendimento (abilità e conoscenze) indicati nei **NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**, di cui al paragrafo 7.5. del presente documento.

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

4.1. PROFILO DELLA CLASSE

Caratteristica	Numero
Alunni provenienti dalla IV CSIA	17
Alunni provenienti da IV A SIA dello stesso istituto	2
Alunni ripetenti	\
Alunni non frequentanti	1
Totale alunni frequentanti	18

La classe è composta da 19 alunni, 16 ragazzi di cui uno non frequentante da marzo e 3 ragazze; non ci sono alunni diversamente abili.

La classe nel primo periodo dell'anno, settembre/ottobre, ha mostrato una eccessiva vivacità e una scarsa partecipazione al dialogo educativo che non sempre è stato costruttivo; ma il lungo periodo di Dad ha completamente cambiato l'atteggiamento e l'impegno degli alunni che sono diventati più seri, puntuali, partecipi e studiosi. I docenti, che hanno sempre utilizzato metodologie fondate sul dialogo e sul coinvolgimento attivo degli studenti e strategie didattiche tese al superamento delle difficoltà di apprendimento, sono riusciti ad avere un dialogo costruttivo che ha permesso la crescita formativa e personale degli alunni.

I programmi sono stati svolti in coerenza con le linee programmatiche di inizio anno scolastico, anche se adattati nei tempi in funzione del ritmo di assimilazione/apprendimento e non sono mancati momenti di pausa finalizzati al necessario recupero e potenziamento.

Le verifiche hanno permesso, attraverso il confronto e la discussione degli argomenti oggetto di studio, di capire il livello di conoscenza e competenza raggiunto dall'alunno e di aiutarlo a trovare la giusta strategia e metodologia didattica. Le valutazioni sono state espresse tenendo conto del livello di partenza di ciascun alunno, dell'interesse, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno profuso, della conoscenza dei singoli argomenti, della correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico, dei progressi registrati, della coerenza e della responsabilità di comportamento. Il lavoro scolastico è stato svolto regolarmente.

Si deve considerare che il gruppo degli studenti non risulta omogeneo in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze: infatti possiamo individuare tre fasce di livello.

L'intensità maggiore o minore dell'impegno, oltre che dalla presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive riscontrate in alcuni allievi, sono i fattori principali che differenziano le fasce differenziando nettamente la natura dei risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina.

La classe risulta suddivisa in tre fasce:

- 1) Nella prima, c'è un gruppo di allievi il cui impegno è risultato assiduo e sistematico. Essi si sono avvalsi di un metodo di studio autonomo, esprimendosi con chiarezza e competenza. Hanno lavorato con impegno, dimostrando interesse in tutti gli ambiti disciplinari. Taluni alunni hanno raggiunto, in termini di competenza, livelli di preparazione buoni e sono in grado di utilizzare le conoscenze acquisite. Durante la Dad gli studenti hanno partecipato attivamente alle attività sincrone e asincrone proposte dal Consiglio di classe.
- 2) Nella seconda fascia, più numerosa della prima, ci sono quegli allievi che nel corso del triennio hanno cercato di impegnarsi acquisendo conoscenze più che essenziali, lavorando con sufficiente impegno e senso di responsabilità. In termini di competenze, sanno collegare gli argomenti studiati in ambito disciplinare, espongono con un linguaggio idoneo. Durante la Dad gli studenti hanno utilizzato adeguatamente le piattaforme di apprendimento online.
- 3) Gli alunni di terza fascia, a causa di lacune pregresse e di difficoltà nel metodo di studio, puramente mnemonico, o per la forte discontinuità nell'applicazione, presentano una situazione di rendimento appena accettabile, sia nella padronanza delle conoscenze disciplinari di base, che nelle capacità rielaborative ed espositive.

Durante la Dad questi studenti, alcuni dei quali hanno anche incontrato difficoltà oggettive di connessione, hanno seguito le attività didattiche proposte dai docenti in maniera discontinua.

4.2. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie nella quasi totalità non hanno sempre mostrato un adeguato interesse per il miglioramento culturale dei propri figli. Solo alcuni genitori hanno saltuariamente partecipato all' incontro scuola-famiglia e/o ai ricevimenti dei docenti.

4.3. CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

	Sì	No
Lingua e lettere italiane		x
Storia ed educazione civica		x
Lingua straniera: Inglese	x	
Informatica	x	
Matematica	x	
Economia Aziendale	x	
Diritto	x	
Economia Politica	x	
Scienze Motorie		x
Religione	x	

5. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGALE

L'introduzione della didattica digitale integrata, determinata dall'emergenza sanitaria ancora in corso, ha comportato una rimodulazione degli scenari di insegnamento e apprendimento, intervenendo su strumenti, metodologie didattiche e di valutazione attraverso il già citato **Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata**, approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 05 novembre 2020 e disponibile sul sito dell'Istituto al seguente link: <https://www.itesbitonto.edu.it/sito/news/comunicazioni/2463-piano-scolastico-ddi-2020-21.html>

Il Piano è stato adottato ai sensi e per gli effetti del D.M. 26 giugno 2020, n. 39 e in conformità alle "Linee guida per la Didattica Digitale Integrata" (D.M. 07 agosto 2020 n. 89).

La DID con tutte le sue potenzialità e criticità è diventata ormai obbligatoria, prospetta l'idea di una scuola senza più confini delimitati da mura, che vive diluendosi nelle diverse comunità familiari. Ovviamente, non si tratta di superare l'istituzione scuola, che è e rimane essenziale nell'organizzazione della vita sociale, ma di riconoscere che si può contribuire allo sviluppo della cultura anche fuori di essa. Una speciale attenzione ed uno straordinario

impegno sono richiesti per affrontare questa grande sfida, legata alla pandemia, che mette in serio pericolo vasti settori della grande famiglia umana e della comunità educante in particolare. Pertanto, va considerata la capacità di avvertire la scuola e i docenti come un bene insostituibile e sostenibile, promuovere la responsabilità, l'impegno e la reciprocità.

In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza, il Consiglio di classe sta assicurando alla classe comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando piattaforme didattiche appartenenti a G-Suite for Education, Re Axios, Redooc.

5.1 DEFINIZIONE DELLA METODOLOGIA DIDATTICA

Le metodologie adottate sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo, per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione. Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- LEZIONE FRONTALE
- LEZIONE PARTECIPATA
- PROBLEM SOLVING
- COOPERATIVE LEARNING
- DEBATE
- SIMULAZIONE
- PIATTAFORME G-Suite for Education, Re Axios, Redoc.

5.2. STRUMENTI UTILIZZATI

Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile- tributario-amministrativo e leggi speciali, audio video, lavagna di ardesia e luminosa; software didattico, rete internet, videoconferenze.

5.3. SPAZI

Aula scolastica e aula virtuale.

5.4. TIPOLOGIA DI VERIFICA

- Interrogazione
- Trattazione di argomenti
- Componimento o problema
- Esercizi
- Attività' di ricerca e approfondimento disciplinare
- Simulazione colloquio orale

5.5. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Disciplina	Obiettivi	Attività (*)	Metodi	Strumenti	Verifiche
Diritto	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Economia politica	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Economia Aziendale	Consolidamento contenuti	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Informatica	Recupero e	A/B/D	Studio	Esercizi di	Orali

	consolidamento contenuti		individuale. Gruppi assistiti	revisione	Scritte
Inglese	Recupero carenze linguistiche	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Materiale proposto dall'insegnante	Orali Scritte
Italiano	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Scritte Orali
Matematica	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Storia	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Orali Scritte

(*)

- A) Intervento singolo
- B) Sospensione normale programmazione: approfondimento e ripasso
- C) Corsi di recupero
- D) Corso di allineamento

5.6. INDICATORI GENERALI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

- ❖ Conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline
- ❖ Capacità di applicare le conoscenze e di usare know-how (competenza) per risolvere compiti e problemi
- ❖ Analisi, sintesi, rielaborazione critica dei saperi
- ❖ Linguaggio tecnico ed appropriato
- ❖ Capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità nei vari contesti
- ❖ Acquisizione di crediti formativi
- ❖ Recupero debiti formativi
- ❖ Comportamento responsabile ed autonomo.

5.7. VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Sia durante la didattica in presenza che integrata, la valutazione dei risultati di apprendimento ha avuto come punto di riferimento i **parametri ed i criteri** espressi nella griglia allegata al presente documento, sia pur integrata per quanto attiene le modalità e gli strumenti di verifica, dal Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata Approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 05 novembre 2020 e disponibile sul sito dell'Istituto al seguente link: <https://www.itesbitonto.edu.it/sito/news/comunicazioni/2463-piano-scolastico-ddi-2020-21.html> .

5.8. INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO: SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

In data **27/05/2021** alle ore **10.00**, mediante il collegamento on line attraverso la piattaforma G-Suite Classroom della classe 5C SIA, si svolgerà la simulazione del colloquio d'esame interdisciplinare al fine di consentire agli studenti, non solo a chi ha affrontato il colloquio, ma anche a coloro che hanno ascoltato, di accertare il loro grado di preparazione rispetto agli argomenti e alle discipline interessate, verificare la personale capacità di esporre criticamente, creare collegamenti ed argomentare, nonché testare eventuali criticità rispetto a tempi di risposta, capacità espositiva e tenuta emotiva, in modo da attivarsi in vista di uno studio più mirato ed efficace, predisponendosi alla prova che li attende con maggiori consapevolezza e serenità.

Alla simulazione saranno presenti tutti i docenti delle discipline interessate alla prova, presiduti dal Coordinatore di Classe, prof. ssa Bungaro Rita.

L'articolazione della simulazione del colloquio ha seguito quella prevista dall'O.M. n.53 del 03/03/2021 per l'Esame di Stato.

6. PROGETTI

6.1. QUADRO RIASSUNTIVO

Denominazione	Numero alunni	Orario	Tipologia
PCTO	Tutti	Curriculare ed extracurriculare	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
ICDL	5	Extracurriculare	Attività di ampliamento offerta formativa

7. STRUMENTI PER IL COLLOQUIO

7.1. MODALITA' DEL COLLOQUIO EX ARTT. 17-18 E 20 DELL' O.M. n.53 DEL 03/03/2021

Il colloquio orale ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente,

A tal fine il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, le esperienze svolte durante il proprio percorso professionale e culturale, mediante una breve relazione tesa a valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale;
- di aver maturato le competenze, le abilità e le conoscenze previste dalle attività di "Educazione civica", per come enucleate all'interno dei nodi tematici interdisciplinari.

7.2. ARTICOLAZIONE DEL COLLOQUIO

- Discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate all'allegato C/2 dell'O.M. 53 del 3/3/21: ECONOMIA AZIENDALE –INFORMATICA (vedi paragrafo 7.3).
- discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno, scelto dalla Commissione d'esame tra quelli indicati successivamente nel paragrafo 7.4. del presente documento;
- analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Sottocommissione, all'inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio, per i relativi candidati, costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse

discipline e del loro rapporto interdisciplinare, tra quelli specificati nel presente documento al paragrafo 7.5;

d) esposizione da parte del candidato mediante una relazione ovvero un elaborato multimediale sui Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

7.3. ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO

Ai sensi dell'O.M. su citata, l'argomento è stato assegnato a ciascun candidato, entro il 30 aprile 2021.

L'elaborato dovrà essere trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 di maggio, includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola.

Nell'eventualità che il candidato non abbia provveduto alla trasmissione dell'elaborato, la discussione si svolgerà comunque in relazione all'argomento assegnato, e della mancata trasmissione si terrà conto in sede di valutazione della prova d'esame

I docenti di Economia aziendale e Informatica, le materie caratterizzanti l'indirizzo SIA, hanno scelto di assegnare ai candidati argomenti che si prestano ad uno svolgimento personalizzato: pertanto hanno predisposto più tracce, ciascuna composta da una parte relativa all'**economia aziendale**, di **bilancio con dati a scelta**, comune a tutti, più una **domanda a risposta aperta**, diversa per ogni candidato, che fa riferimento ad un argomento dei 5 nuclei tematici interdisciplinari della progettazione di classe; relativamente a **informatica**, la traccia richiede la **progettazione di un database** relativo a un caso aziendale, interrogazioni in linguaggio SQL, la scrittura di una pagina web con interazione con database mySql; è stato anche chiesto di inserire riferimenti, attività e prodotti relativi all'esperienza del **PCTO**.

7.4. I TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

MOVIMENTI LETTERARI AUTORI	TESTO
POSITIVISMO	IL DIBATTITO DELLE IDEE
NATURALISMO	IL NATURALISMO FRANCESE
VERISMO	LA SVOLTA VERISTA
GIOVANNI VERGA	ROSSO MALPELO <i>da vita dei campi</i> IL MONDO ARCAICO E L'IRRUZIONE DELLA STORIA <i>da I Malavoglia</i> cap. I LA MORTE DI MASTRO-DON GESUALDO <i>da Mastro-don Gesualdo</i>
DECADENTISMO	TEMI DELLA LETTERATURA DECADENTE
GABRIELE D'ANNUNZIO	UN RITRATTO ALLO SPECCHIO: ANDREA SPERELLI ED ELENA MUTI <i>da Il Piacere</i> libro III, cap. II LA SERA FIESOLANA <i>da Alcyone</i> LA PIOGGIA NEL PINETO <i>da Alcyone</i>

GIOVANNI PASCOLI	UNA POETICA DECADENTE <i>da Il fanciullino</i> X AGOSTO <i>da Myricae</i> TEMPORALE <i>da Myricae</i> NOVEMBRE <i>da Myricae</i> IL LAMPO <i>da Myricae</i> IL GELSOMINO NOTTURNO <i>da Canti di Castelvecchio</i>
ITALO SVEVO	“L’ULTIMA SIGARETTA” <i>da La coscienza di Zeno</i>
LUIGI PIRANDELLO	UN’ARTE CHE SCOMPONE IL REALE <i>da L’umorismo</i> IL TRENO HA FISCHIATO <i>da Novelle per un anno</i> IO MI CHIAMO MATTIA PASCAL <i>da Il fu Mattia Pascal</i> MIA MOGLIE E IL MIO NASO, Libro I, <i>da Uno, nessuno e centomila</i>
GIUSEPPE UNGARETTI	FRATELLI <i>da L’allegria</i> VEGLIA <i>da L’allegria</i> MATTINA <i>da L’allegria</i> SOLDATI <i>da L’allegria</i>
EUGENIO MONTALE	NON CHIEDERCI LA PAROLA <i>da Ossi di seppia</i> SPESSO IL MALE DI VIVERE HO INCONTRATO, <i>da Ossi di seppia</i>
NEOREALISMO	SOCIETA’ E CULTURA
PRIMO LEVI	L’ARRIVO NEI LAGER <i>da Se questo è un uomo</i>
NEOAVANGUARDIA	IL DIBATTITO DELLE IDEE
ALDA MERINI	ALDA MERINI <i>da La gazza ladra</i>

7.5. I NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UNITÀ DI APPENDIMENTO

UNITA’ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. IL LAVORO 2. LA CRISI 3. LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE 4. EVASIONE E FUGA 5. VERSO LA LIBERTA’
Prodotti	Simulazione del colloquio di esame attraverso la stesura di una mappa concettuale in cui siano collegati i contenuti delle discipline d’esame enucleati, in maniera trasversale.
	Asse dei linguaggi <ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. ▪ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura,

**Competenze
disciplinari
comuni
per assi**

delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Individuare ed utilizzare le attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Asse matematico

- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica.
- Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

Asse scientifico-tecnologico

- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.
- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.
- Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine.
- Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

Asse storico-sociale

- Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale.
- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

--	--

Competenze di Educazione civica	<p>COMPETENZE GENERALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri. • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. • Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita. <p>COMPETENZE OPERATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare; • riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; • stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; • individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.
--	---

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

<i>Abilità trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i>	<i>Conoscenze trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Saper produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative e saper utilizzare strategie di autocorrezione; • saper ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi e selezionarle criticamente in base alla loro attendibilità, anche utilizzando le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione, anche virtuali e comprendere criticamente i messaggi dei mass-media; • essere in grado di collocare nello spazio e nel tempo i fenomeni letterari e metterli in relazione con gli eventi storici; • cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi; • utilizzare le informazioni e saperle collegare per produrre testi personali; • individuare le cause molteplici di un fenomeno storico-letterario; • cogliere l'importanza della remunerazione del lavoro in funzione della dignità e libertà del lavoratore in base alla tipologia contrattuale e redigere i connessi documenti; • redigere le scritture d'esercizio tipiche di un'azienda industriale; • saper orientarsi nel sistema Istituzionale del nostro Paese; • saper riconoscere il principio della separazione dei poteri, a fondamento dell'organizzazione democratica di un Paese; • comprendere l'importanza dell'idea e dello sviluppo storico dell'Unione europea; • essere in grado di comprendere gli aspetti di interculturalità delle società moderne; • saper riconoscere le caratteristiche e i valori alla base della Costituzione della Repubblica Italiana e saperli collegare alla storia della sua nascita per merito delle madri e padri costituenti; • comprendere l'importanza della progressività delle 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le varietà dei testi e dei registri linguistici; • conoscere metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, dizionari, motori di ricerca, articoli di giornale; • conoscere metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, mappe concettuali, tabelle; • conoscere strategie di autoregolazione e organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse; • conoscere gli aspetti tecnici basilari per lo studio dei testi della letteratura italiana del periodo analizzato e le caratteristiche essenziali dei vari autori, scuole, movimenti; • riconoscere gli aspetti fondamentali di un determinato periodo storico; • conoscere l'importanza delle risorse umane in azienda e le peculiarità del mercato del lavoro, le norme per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro; • conoscere i principi basilari delle scritture contabili di un'impresa; • conoscere la storia costituzionale del nostro Paese; • conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana; • conoscere l'Ordinamento della nostra Repubblica, le modalità di elezione e formazione dei vari organi e le relative funzioni costituzionali; • conoscere il significato dell'emblema della Repubblica italiana; • conoscere le principali tappe storiche che hanno consentito l'adesione dei Paesi membri all'Unione europea; • conoscere alcune fonti normative europee;

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

<i>Abilità trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i>	<i>Conoscenze trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i>
<p>imposte come realizzazione dell'equità fiscale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper individuare le ripercussioni delle varie teorie sul sistema economico; • saper individuare gli ambiti operativi degli istituti previdenziali a tutela delle fasce più deboli della popolazione, per la realizzazione dell'uguaglianza sostanziale e della solidarietà; • saper cogliere l'importanza della tutela della salute, intesa come benessere psico-fisico, come interesse non solo individuale, ma della collettività, anche sui luoghi di lavoro; • avere adeguata padronanza del sistema morfosintattico e dei codici grafico e fonetico della lingua straniera per comprendere e produrre testi orali e scritti su specifici argomenti e saper usare il dizionario bilingue; • interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti inerenti la sfera professionale; • utilizzare strategie compensative nell'interazione orale nell'uso della lingua straniera; • saper compilare un curriculum vitae anche in lingua straniera; • essere in grado di utilizzare la matematica come strumento per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico; • essere in grado di raccogliere organizzare e rappresentare un insieme di dati. 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere i simboli dell'Europa Unita, il suo motto, la bandiera e l'inno; • conoscere i principi regolatori dell'attività finanziaria dello stato; • conoscere le forme di intervento dello stato nell'economia, specie attraverso gli istituti previdenziali e la realizzazione dello stato sociale; • conoscere il concetto di debito pubblico e gli aspetti ad esso correlati; • riconoscere l'importanza delle lingue straniere nonché gli aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione in relazione al contesto e agli interlocutori; • riconoscere il valore strumentale della matematica per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico; • scegliere in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio ai problemi; • affrontare situazioni problematiche di varia natura servendosi di opportuni modelli matematici; • utilizzare il metodo matematico per organizzare e valutare le informazioni.

UDA TRASVERSALI INDIRIZZO SIA

1) NUCLEO TEMATICO: IL LAVORO

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	IL POSITIVISMO GIOVANNI VERGA	1) Saper contestualizzare le correnti, gli autori sul piano storico-culturale e linguistico-retorico, inserendoli in un orizzonte intertestuale. 2) Saper riconoscere le ideologie e le filosofie dell'epoca, l'intreccio tra atmosfera culturale e produzione letteraria.	PRIMO QUADRIMESTRE
STORIA	LA SOCIETA' DI MASSA GIOVANNI GIOLITTI	1) Comprendere le condizioni economiche e le caratteristiche della mentalità europea nell'Europa di fine secolo. 2) Conoscere le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale. 3) Conoscere le caratteristiche principali del Positivismo. 4) Saper individuare gli elementi che crearono la società dei consumatori e la società di massa. 5) Saper distinguere i diversi caratteri dei governi Depretis, Crispi, Giolitti. 6) Saper distinguere le	PRIMO QUADRIMESTRE

		caratteristiche dell'Imperialismo ottocentesco.	
INGLESE	FINDING THE RIGHT CAREER PATH ONLINE JOBS	<ol style="list-style-type: none"> 1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati. 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto. 3) Riassumere le informazioni principali di un testo. 4) Ricavare informazioni da attività di ascolto 5) Effettuare comparazioni 	PRIMO QUADRIMESTRE
DIRITTO PUBBLICO	IL LAVORO NELLA COSTITUZIONE TUTELA DEL LAVORATORE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Riconoscere le garanzie costituzionali al lavoro e ai lavoratori. 2) Saper cercare e orientarsi nelle diverse fonti normative relative al tema. 	PRIMO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	SPESA PUBBLICA\SPESA SOCIALE PREVIDENZA E ASSISTENZA	<ol style="list-style-type: none"> 1) Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica. 2) Analizzare la sua struttura e l'evoluzione con particolare riferimento alla spesa sociale. 3) Individuare ragioni e crisi del Welfare. 	PRIMO QUADRIMESTRE
INFORMATICA	CASI AZIENDALI ERP	<ol style="list-style-type: none"> 1) Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare procedure e ricercare 	PRIMO QUADRIMESTRE

	CRM SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE E-COMMERCE	soluzioni efficaci.	
ECONOMIA AZIENDALE	LA RETRIBUZIONE LE VOCI NEL BILANCIO D'ESERCIZIO RIGUARDANTI IL LAVORO	1) Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro, accedere alla normativa civilistica e fiscale e sintetizzare le relative rilevazioni contabili.	PRIMO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	COMBINAZIONE OTTIMA DEI FATTORI DI PRODUZIONE DETERMINAZIONE DEL MASSIMO PROFITTO	1) Saper risolvere problemi con i fattori: terra, lavoro e capitale, utilizzando la funzione di Cobb- Douglas. 2) Saper determinare il massimo profitto per una impresa che opera in regime di monopolio o di concorrenza perfetta.	PRIMO QUADRIMESTRE
SCIENZE MOTORIE	ALLENAMENTO CARDIO-VASCOLARE PROLUNGATO E COSTANTE NEL TEMPO IN REGIME AEROBICO	1) Conoscere la propria corporeità, autocontrollo e autogestione della propria motricità. 2) Saper svolgere compiti motori adeguati alle diverse situazioni spazio- temporali.	PRIMO QUADRIMESTRE

2) NUCLEO TEMATICO: LA CRISI			
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	DECADENTISMO LUIGI PIRANDELLO ITALO SVEVO	1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. 4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.	PRIMO QUADRIMESTRE
STORIA	IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE	1) Identificare la catena degli eventi che portarono allo scoppio della prima guerra mondiale. 2) Saper comprendere le contraddizioni della società russa zarista.	PRIMO QUADRIMESTRE
INGLESE	THE GREAT WAR BRITAIN IN THE 1920s and 1930s THE SECOND WORLD WAR	1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto 3) Riassumere le informazioni principali di un testo 4) Ricavare informazioni da	PRIMO QUADRIMESTRE

		attività di ascolto 5) Effettuare comparazioni	
DIRITTO PUBBLICO	IL GOVERNO E I SUOI RAPPORTI CON PARLAMENTO E PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	1) Riconoscere le garanzie di democraticità e di stabilità politica del nostro Stato. 2) Riconoscere i ruoli degli organi statali.	PRIMO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	CRISI DEL 1929- CRISI DEL 2007\2008 DEBITO PUBBLICO E CRISI DEI DEBITI SOVRANI	1) Sapersi orientare nei fenomeni economici. 2) Analizzare situazioni economiche nel tempo. 3) Essere in grado di trovare soluzioni.	PRIMO QUADRIMESTRE
INFORMATICA	L'ANALISI DEI DATI AZIENDALI E I BIG DATA E- COMMERCE	1) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati.	PRIMO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE ANALISI PER INDICI E PER FLUSSI	1) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.	PRIMO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	ELASTICITA' DELLE FUNZIONI IL CONSUMATORE E LA FUNZIONE DI UTILITA'	1) Verificare cosa accade quando un bene aumenta di prezzo. 2) Saper risolvere problemi relativi alla ricerca dell'utilità di un consumatore sottoposto ad un vincolo di bilancio.	PRIMO QUADRIMESTRE
SCIENZE MOTORIE	CRISI DEI RAPPORTI INTERPERSONALI E PERSONALI IN ETA'	1) Conoscere i propri limiti e le personali potenzialità.	PRIMO

	ADOLESCENZIALE		QUADRIMESTRE
--	----------------	--	--------------

3)NUCLEO TEMATICO: LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE			
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	GABRIELE D'ANNUNZIO FUTURISMO	1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. 4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.	PRIMO\SECONDO QUADRIMESTRE
STORIA	FASCISMO NAZISMO	1) Saper comprendere le mosse compiute da Mussolini e le fasi della politica economica. 2) Saper comprendere il significato di "spazio vitale" e le cause che portarono al nazismo. 3) Saper comprendere il legame tra il crollo della Borsa di New York e la crisi economica mondiale.	PRIMO\SECONDO QUADRIMESTRE
INGLESE	THE INTERNET GLOBALISATION	1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e	PRIMO\SECONDO QUADRIMESTRE

	NETWORKS	<p>analizzato dati</p> <p>2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto</p> <p>3) Riassumere le informazioni principali di un testo</p> <p>4) Ricavare informazioni da attività di ascolto</p> <p>5) Effettuare comparazioni</p>	
DIRITTO PUBBLICO	LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI : UNIONE EUROPEA	1) Saper riconoscere il progressivo superamento e condizionamento della sovranità nazionale a favore di una organizzazione sovranazionale europea.	PRIMO\SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	BILANCIO DELLO STATO E DOCUMENTI CONTABILI VINCOLI EUROPEI AL BILANCIO	1) Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del bilancio pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie.	PRIMO\SECONDO QUADRIMESTRE
INFORMATICA	LE RETI	<p>1) Sistematizzare e approfondire le conoscenze sulle reti.</p> <p>2) Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p>	PRIMO\SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA: IL	1) Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali, utilizzare i sistemi	PRIMO\SECONDO

	BILANCIO D'ESERCIZIO COMUNICAZIONE SOCIO-AMBIENTALE: IL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE	informativi per realizzare comunicazione anche alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.	QUADRIMESTRE
MATEMATICA	LA RICERCA OPERATIVA GESTIONE DELLE SCORTE	1) Risolvere problemi che implicano il controllo di sistemi organizzati (uomo macchina) che meglio servono gli scopi dell'organizzazione nel suo insieme. 2) Saper gestire la corretta quantità di scorte da ordinare per minimizzare il costo di gestione annuo.	PRIMO\SECONDO QUADRIMESTRE
SCIENZE MOTORIE	IL COMITATO OLIMPICO INTERNAZIONALE LA COMUNICAZIONE NON VERBALE TRA SOGGETTI CON ETNIE DIVERSE	1) Saper rispettare le regole e l'avversario. 2) Saper organizzare e lavorare in un team. 3) Sviluppare la socialità e il senso civico.	PRIMO\SECONDO QUADRIMESTRE

4) NUCLEO TEMATICO: EVASIONE E FUGA

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI

ITALIANO	GIUSEPPE UNGARETTI GIOVANNI PASCOLI EUGENIO MONTALE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. 4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione. 	SECONDO QUADRIMESTRE
STORIA	FENOMENO EMIGRAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper comprendere i fenomeni migratori e il loro evolversi nei diversi secoli. 	SECONDO QUADRIMESTRE
INGLESE	SOCIAL NETWORKS A WORLD OF APPS. JAVA	<ol style="list-style-type: none"> 1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto 3) Riassumere le informazioni principali di un testo 4) Ricavare informazioni da attività di ascolto 5) Effettuare comparazioni 	SECONDO QUADRIMESTRE
DIRITTO PUBBLICO	LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI POPOLO\NAZIONE E CONDIZIONE GIURIDICO DELLO STRANIERO	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper individuare i concetti di popolo, popolazione, nazione, Stato, cittadinanza, straniero.2) Saper orientarsi nei fenomeni trattati. 2) Saper utilizzare il 	SECONDO QUADRIMESTRE

		linguaggio specifico.	
ECONOMIA POLITICA	ENTRATE PUBBLICHE IMPOSTE EVASIONE FISCALE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguere la natura e le caratteristiche. 2) Analizzare i diversi tipi di imposte e collegarli ai principi costituzionali. 3) Saper individuare le conseguenze dei vari tipi di frode fiscale. 	SECONDO QUADRIMESTRE
INFORMATICA	I SOCIAL NETWORK, IL CLOUD COMPUTING	<ol style="list-style-type: none"> 1) Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. 	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	LE IMPOSTE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Individuare e accedere alla normativa fiscale con riferimento alle attività di impresa. 	SECONDO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA CON EFFETTI DIFFERITI PROBLEMI DI SCELTA NEL CASO CONTINUO	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper scegliere tra diversi investimenti finanziari. 2) Saper analizzare un diagramma di redditività e conoscere cos'è il break-event point. 	SECONDO QUADRIMESTRE
SCIENZE MOTORIE	LO SPORT COME SCARICO DELLE TENSIONI EMOTIVE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscere la propria corporeità, autocontrollo e autogestione della propria motricità. 	SECONDO QUADRIMESTRE

		2) Saper svolgere compiti motori adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali.	
--	--	---	--

5)NUCLEO TEMATICO: VERSO LA LIBERTA'			
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	NEOREALISMO PRIMO LEVI NEOAVANGUARDIA ALDA MERINI	1) Saper cogliere le relazioni tra situazione storica e produzione letteraria. 2) Saper cogliere l'indirizzo ideologico degli autori in relazione al contesto storico-sociale del tempo. 3) Saper riconoscere il ruolo di innovazione nel campo letterario e in quello sociale dell'intellettuale negli anni 50-60	SECONDO QUADRIMESTRE
STORIA	IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE LA RESISTENZA LA NASCITA DELLA REPUBBLICA	1) Saper comprendere i motivi che portarono l'Italia ad entrare nella seconda guerra mondiale 2) Saper comprendere gli scopi del piano Marshall 3) Saper comprendere la situazione dell'Italia nel secondo dopoguerra e i primi urgenti obiettivi del nuovo Governo	SECONDO QUADRIMESTRE

INGLESE	MARKETING E-COMMERCE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto 3) Riassumere le informazioni principali di un testo 4) Ricavare informazioni da attività di ascolto 5) Effettuare comparazioni 	SECONDO QUADRIMESTRE
DIRITTO PUBBLICO	EVOLUZIONE DELLE FORME DI STATO LA COSTITUZIONE E I PRINCIPI FONDAMENTALI LA LIBERTA' NELLA COSTITUZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo, in considerazione delle diverse realtà storiche-sociali. 2) Saper riconoscere la tutela delle libertà costituzionali. 	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	EVOLUZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA LA FINANZA FUNZIONALE NELLO STATO DEMOCRATICO	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato nel tempo. 2) Analizzare gli effetti della finanza funzionale. 	SECONDO QUADRIMESTRE
INFORMATICA	LE RETI LA PRIVACY LA CRITTOGRAFIA COMMERCIO ELETTRONICO I SOCIAL NETWORK	<ol style="list-style-type: none"> 1) Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. 	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	CONTABILITA' GESTIONALE: SCELTE AZIENDALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e 	SECONDO QUADRIMESTRE

		controllo di gestione analizzandone i risultati.	
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA PROGRAMMAZIONE LINEARE	1) Saper risolvere problemi di scelta tra più alternative. 2) Saper risolvere problemi di programmazione lineare con il metodo algebrico.	SECONDO QUADRIMESTRE
SCIENZE MOTORIE	RICERCA DI SE STESSO TRAMITE UN MOVIMENTO CONSAPEVOLE	1. Conoscere i propri limiti e potenzialità. 2. Prevenire gli infortuni. 3. Sviluppare il concetto di salute.	SECONDO QUADRIMESTRE

7.6. PCTO: PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO L.145/2018

“I giovani verso il futuro”

Il P.C.T.O. svolto dalla classe V C SIA è stato finalizzato a sviluppare competenze interdisciplinari e trasversali, a rafforzare la motivazione allo studio, a indurre una riflessione sulle vocazioni e interessi personali e sui modi di valorizzarli, a favorire la scelta del ramo lavorativo o dell'indirizzo di studi post diploma più adatto alle proprie attitudini.

Le esperienze di stage sono state svolte durante il primo anno del percorso, quando i ragazzi frequentavano il terzo anno. Gli studenti hanno avuto modo di frequentare un ambiente di lavoro, conoscerne le regole, sviluppando le proprie capacità di adattamento e di apprendimento autonomo in situazioni nuove e applicando le conoscenze e le competenze acquisite nell'ambito del percorso scolastico. E' inoltre derivata una migliore conoscenza del territorio, delle istituzioni in esso presenti e delle opportunità che esso offre.

Durante lo stage gli alunni hanno effettuato analisi della documentazione fiscale, registrazione delle operazioni di gestione, redazione di piani di marketing, hanno studiato leggi e regolamenti pertinenti le attività in cui erano inseriti, sperimentato le diverse procedure che regolano le attività lavorative.

Le attività di stage degli studenti sono state valutate in modo soddisfacente dalle strutture ospitanti, tramite la certificazione delle competenze raggiunte da ognuno di loro, in particolare per quanto concerne la disponibilità a imparare, il modo di relazionarsi e orientarsi nella realtà professionale, l'interesse e la partecipazione dimostrati. Anche gli studenti si sono dichiarati generalmente soddisfatti dall'esperienza soprattutto per aver imparato a

relazionarsi, a operare in team, a rispettare l'orario di lavoro, a portare a termine un compito nei tempi e modi definiti.

A causa della pandemia da Covid 19 non è stato possibile riproporre altri stage, ma il percorso si è articolato in attività diverse che hanno fornito un'ampia panoramica delle opportunità del mondo del lavoro.

Durante il quarto anno la classe ha aderito al progetto Letsapp di Samsung che ha previsto un corso di 25 ore su marketing, innovazioni tecnologiche e Agenda 2030. Gli studenti hanno partecipato inoltre al concorso indetto da Samsung con oggetto l'ideazione di soluzioni tecnologiche a problematiche di tipo sociale e ambientale. Queste attività hanno consentito agli studenti di stimolare pensiero critico, attitudine creativa e capacità di lavorare in gruppo. Il progetto si è concluso con una formazione online, condotta da un esperto Samsung, sull'importanza delle competenze trasversali in ambito lavorativo.

Durante il quinto anno gli studenti hanno partecipato al Salone dello Studente. Diversi webinar hanno consentito loro di esplorare le offerte formative di atenei e scuole di formazione superiore, ascoltare consigli utili per la scelta del proprio profilo professionale, conoscere le professioni più richieste oggi e nel prossimo futuro.

Sempre nell'ambito dell'orientamento è stato proposto un corso online con una formatrice Anpal sulla ricerca attiva del lavoro. Obiettivo del corso è stato lo sviluppo delle abilità per redigere un curriculum vitae, ricercare e selezionare le offerte di lavoro, affrontare un colloquio di lavoro.

Inoltre, sulla piattaforma Educazione Digitale la classe ha seguito un interessante corso prodotto da HBC Coca Cola costituito da due moduli su Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace.

Infine, particolarmente efficace e coinvolgente è stato il corso in DAD sullo sviluppo di siti di e-commerce e sui sistemi ERP (Enterprise Resource Planning) condotto dal docente esterno dott. Fabio De Pascale dell'azienda B20. Gli studenti, dunque, hanno realizzato un sito di e-commerce per un'attività commerciale (non reale) adoperando strategie SEO per il posizionamento tra i risultati dei motori di ricerca.

1ª Annualità

- Formazione degli studenti sulla sicurezza del lavoro e degli ambienti di lavoro (ex L. 626) **(12 h)**
- Visite presso enti istituzionali ed aziende del territorio **(6 h)**
- Stage presso aziende, studi professionali ed enti pubblici, individuati in sede di progettazione **(80 h)**
- incontro a scuola sull'Intelligenza artificiale (esperto dott. Gaetano Rossiello) 2h
- incontro a scuola sulle onde gravitazionali (esperto dott. Elio Bisceglie - CNR) 2h
- incontro a scuola con la Polizia Postale sulle problematiche del cyberbullismo 2h
- Per alcuni studenti, partecipazione attiva all'evento Monumenti Aperti 15 h

2ª Annualità

- Corso online piattaforma Letsapp 2019/2020 25h
- Incontro formativo con esperto Samsung 2h

3ª Annualità

- Corso Anpal: ricerca attiva del lavoro 5 h
- Salone dello Studente
- Formazione web marketing con tutor esterno 24 h

Anno	Formazione Sicurezza (h)	Formazione online (h)	Formazione a scuola con tutor esterno (h)	Visite aziendali/convegni (h)	Stage (h)	TOTALI
2018/2019	12			12	80	104
2019/2020		25	2			27
2020/2021		25	29	Da 4 a 12 (Salone dello Studente)		58 *
TOTALI	12	50	31	16 *	80	189*

*si è conteggiato il minimo numero di webinar del Salone dello Studente seguiti nell'ambito della classe

8. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

Docente
Classe

V C SIA

Rita Bungaro
Materia

Italiano

CONOSCENZE

Gli alunni sono quasi tutti in grado di:

- Sapersi esprimere oralmente in modo corretto, ordinato e sequenziale.
- Affrontare come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura (esplorativa, estensiva, di studio), in relazione ai diversi scopi per cui si legge.
- Produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, agli scopi comunicativi ed ai destinatari, disponendo di adeguate tecniche compositive e padroneggiando, in qualche caso, anche il registro formale ed i linguaggi specifici.

COMPETENZE

Gli alunni sono in grado di:

- Procedere ad una lettura denotativa e connotativa del testo
- Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti il genere letterario di riferimento, le "istituzioni letterarie", altre opere dello stesso o di altri autori coevi o di altre epoche, altre espressioni artistiche e, più in generale, il contesto storico e culturale
- Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità.
- Riconoscere in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario.
- Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie.

CAPACITÀ

La classe, divisa in tre fasce, relative al livello di preparazione e alle capacità intrinseche di ognuno dei componenti è in grado di:

- Leggere, comprendere, analizzare ed approfondire i testi proposti, letterari e non.
- Contestualizzare i testi letterari
- Collegarli con quelli di altri autori
- Produrre lavori scritti in cui si evidenziano sia la capacità di analisi che di sintesi
- Leggere, comprendere e commentare un articolo di giornale.

MODULO 1

Denominazione L'età del Positivismo e il Naturalismo Francese

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO
C.F. 93062840728 C.M. BATD220004

AOO_UFF_PROT - PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0002838/U del 14/05/2021 14:33:37

Competenze	Padroneggiare la lingua italiana:	
	<ul style="list-style-type: none"> - esprimersi con chiarezza e proprietà a seconda della situazione comunicativa nei vari contesti - possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura (parafrasare, riassumere, esporre, argomentare) atte a produrre testi di vario tipo - dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura - avere cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni - saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi 	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i fenomeni letterari con eventi storici - Acquisire termini specifici del linguaggio letterario - Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati 	Contesto culturale, ideologico e linguistico

MODULO 2

Denominazione	Giovanni Verga	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana:	
	<ul style="list-style-type: none"> - esprimersi con chiarezza e proprietà a seconda della situazione comunicativa nei vari contesti - possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura (parafrasare, riassumere, esporre, argomentare) atte a produrre testi di vario tipo - dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura - avere cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni - saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi - possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura (parafrasare, riassumere, esporre, argomentare) atte a produrre testi di vario tipo - leggere, comprendere e interpretare testi letterari - saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Naturalismo) 	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari con i dati biografici del Verga nel contesto storico e culturale di riferimento - Cogliere i caratteri specifici dei generi letterari "ideale dell'ostrica" toccati dall'autore siciliano 	Vita, generi letterari e principali opere. Significato di "Verismo", "impersonalità", "eclissi dell'autore", "regressione", "straniamento", "ideale dell'ostrica"

MODULO 3

Denominazione	Il Decadentismo	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana:	
	<ul style="list-style-type: none"> - esprimersi con chiarezza e proprietà - dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura - saper leggere, comprendere e interpretare testi letterari 	
	Abilità	Conoscenze

- Acquisire termini specifici del linguaggio letterario
- Operare confronti tra autori decadenti, naturalisti e veristi
- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà e della letteratura italiana di fine '800 in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici
- Origine e significato del termine "Decadentismo"
- Poetiche dominanti e temi più frequenti
- Opere e maggiori esponenti

MODULO 4

Denominazione	Gabriele D'Annunzio
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi - Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura - Saper analizzare e interpretare testi letterari
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D'Annunzio col contesto storico-politico e culturale del tempo - Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore 	<ul style="list-style-type: none"> - Biografia, partecipazione alla vita politica e culturale - Generi letterari praticati, opere più significative "Estetismo", "panismo", "superomismo".

MODULO 5

Denominazione	Giovanni Pascoli
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Simbolismo francese) - Saper analizzare e interpretare testi letterari
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pascoli col contesto storico-politico e culturale di riferimento - Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita, poetica - Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche - Ideologia politica

MODULO 6

Denominazione	Italo Svevo
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere - Saper analizzare e interpretare testi letterari
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo col contesto storico-politico e culturale di riferimento - Aspetti innovativi 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita, formazione culturale e opere - Significato di "inetto" - La "psicanalisi" e Freud

MODULO 7

Denominazione	Luigi Pirandello
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Saper analizzare e interpretare testi letterari
Abilità	Conoscenze

- Individuare nei testi le suggestioni provenienti da altri autori italiani e gli aspetti innovativi di evoluzione della poetica Pirandello
- Utilizzare termini letterari e tecnici
- Vita, formazione culturale, pensiero ed
- Significato di “umorismo”, “avvertimento e sentimento” del contrario, “forma e vita”; “teatro nel teatro”

MODULO 8

Denominazione Futurismo

Competenze

- Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
- Saper analizzare e interpretare testi letterari
- Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità

Abilità

Conoscenze

- Mettere in relazione i fenomeni letterari, e storico - politici
- Acquisire metodi di interpretazione
- Riconoscere gli aspetti innovativi del ‘900
- Figura e opera degli autori italiani
- Rinnovamento contenutistico e formale delle loro opere
- Elementi e principali movimenti culturali

MODULO 9

Denominazione Giuseppe Ungaretti

Competenze

- Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
- Saper analizzare e interpretare testi letterari
- Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità

Abilità

Conoscenze

- Mettere in relazione i testi e la biografia
- Riconoscere la posizione del poeta poetica tradizionale
- Imparare a dialogare con le opere di un autore
- Vita e opere
- Poetica, temi e soluzioni formali

MODULO 10

Denominazione Eugenio Montale

Competenze

- Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
- Saper analizzare e interpretare testi letterari
- Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità

Abilità

Conoscenze

- Mettere in relazione i testi col contesto storico letterari
- Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi
- Operare confronti con altri autori
- Vita e opere
- Evoluzione della sua poetica
- Concezione del ruolo dell’intellettuale nei confronti della società

MODULO 11

Denominazione Neorealismo - Primo Levi

Competenze

- Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
- Saper analizzare e interpretare testi letterari
- Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità

Abilità

Conoscenze

- Mettere in relazione i testi col contesto storico
- Operare confronti con altri autori
- Utilizzare termini letterari
- Vita e opere
- Evoluzione della sua poetica
- Concezione del ruolo dell’intellettuale nei confronti della società

MODULO 12

Denominazione	Neoavanguardia - Alda Merini
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper analizzare e interpretare testi letterari - Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi col contesto storico - Operare confronti con altri autori - Utilizzare termini letterari 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Evoluzione della sua poetica - Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società

I MODULO Educazione civica

EDUCAZIONE DIGITALE

- Diritti e doveri di chi naviga in rete: il manifesto delle parole ostili, le fake news
- Il benessere fisico e mentale: le dipendenze dei giovani nella società, contrastare il bullismo e il cyber bullismo.

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. - Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura, comprensione, analisi, approfondimento e interpretazione di testi che evidenzino i rischi e le potenzialità delle tecnologie digitali e la tutela della privacy.

STRUMENTI E METODI

Nella attività didattica si sono usate le seguenti metodologie:

- Dare spazio alla lettura in originale delle opere degli autori presentati, privilegiando l'approccio al testo integrale o laddove ciò non fosse possibile, procedendo a significative scelte antologiche.
- Applicare allo studio dei testi letterari diversi modelli di analisi
- Utilizzare lezioni frontali per introdurre e contestualizzare i fenomeni letterari
- Promuovere in classe discussioni guidate per favorire l'acquisizione di nuove conoscenze.
- Fornire agli studenti precise indicazioni circa la corretta impostazione della produzione orale e scritta, privilegiando per la scrittura le diverse tipologie testuali previste dall'Esame di stato, sia quelle innovative che quelle tradizionali.
- Fornire agli studenti suggerimenti circa una buona organizzazione dello studio personale, della ricerca, dell'approfondimento attraverso tutti i mezzi forniti dai libri, dai media, da Internet, da mostre, convegni.

Come metodologie di insegnamento oltre alla lezione frontale è stato usato il lavoro di gruppo, conversazioni guidate, brainstorming, alternanza tra metodo induttivo e deduttivo ed interventi integrativi di retroazione in itinere.

Alla fine di ogni modulo è stato prevalentemente usato il metodo della verifica individuale dell'attività svolta. I contenuti letterari sono stati proposti secondo la seguente scansione:
 inquadramento storico e sociale del periodo;
 lettura ed analisi di testi degli autori scelti;
 considerazioni generali sull'autore partendo dalle tematiche emerse dalle opere analizzate;
 ricostruzione delle caratteristiche letterarie del periodo, derivate soprattutto dagli autori e dai testi esaminati;
 ricerca dei punti di contatto e differenziazione tra autori dello stesso periodo e tra autori di periodi diversi.

A queste proposte di lavoro gli alunni hanno risposto con interesse ed impegno complessivamente buono ed hanno consentito un lavoro didattico positivo.

Durante l'anno scolastico agli studenti più carenti sono stati offerti spazi per il recupero, attraverso interventi in itinere, che hanno dato l'opportunità di rafforzare e consolidare quelle conoscenze e competenze scolastiche ritenute fondamentali.

Come strumenti di lavoro, oltre al libro di testo, sono state utilizzati video, mappe concettuali, powe point, giornali, documenti, saggi e fotocopie tratte da altri testi, software e supporti multimediali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione definiti in seno al Collegio Docenti sono riportati nella parte iniziale del Documento del Consiglio di Classe.

VERIFICHE

- La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata attuata in itinere attraverso osservazioni sistematiche.
 - Si è fatto uso anche di brevi e frequenti interrogazioni dal posto e sono stati assegnati esercizi di riflessione e produzione scritta e orale, questionari e test coerenti con il lavoro svolto in classe.
 - La valutazione formativa ha mirato ad identificare e rimuovere le difficoltà incontrate dagli alunni e ha avuto la funzione di far progredire ciascuno in relazione alle proprie capacità.
 - Per verificare le conoscenze acquisite e la capacità di esporre per iscritto sono state effettuate prove scritte periodiche (un testo argomentativo o l'analisi di un testo) in classe.
 - La valutazione sommativa ha tenuto conto dei livelli di partenza, della qualità dell'apprendimento, dell'attenzione, della frequenza, del comportamento, della disponibilità e dell'impegno dell'alunno, del grado di maturità raggiunto, della situazione ambientale e familiare.
- Per la valutazione della prova scritta si è tenuto conto dell'aderenza alla traccia, dell'organizzazione del testo, della correttezza ortografica e morfosintattica e della proprietà lessicale.

TESTO DI RIFERIMENTO

La letteratura ieri, oggi, domani. Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria. Paravia

**La Docente
Prof.ssa Rita Bungaro**

Docente	Rita Bungaro
Classe	V C /SIA
Materia	Storia

COMPETENZE

- Gli alunni sono quasi tutti in grado di:
- Collocare nel tempo e nello spazio fatti e avvenimenti storici
 - Valutare criticamente un fatto o un periodo storico
 - Stabilire relazioni tra processi ed eventi storici

- Comprendere ed utilizzare il linguaggio della disciplina
- Interpretare fonti e testi storici

ABILITA'

Gli alunni sono in grado di:

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche
- Analizzare e sintetizzare argomenti e fatti storici

CONOSCENZE

- La classe, divisa in tre fasce, relative al livello di preparazione e alle capacità intrinseche di ognuno dei componenti è in grado di:
 - Leggere, comprendere, analizzare ed approfondire i testi proposti
 - Contestualizzare i fenomeni storici
 - Comprendere le relazioni

MODULI DI STORIA

MODULO 1					
Denominazione	La società di massa e l'età giolittiana				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte - Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologie ordinate - Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa 				
<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Abilità</th> <th style="width: 50%;">Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la situaz. politica e sociale italiana '800-'900 - Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti - Conoscere limiti e pregi dell'azione di governo di Giolitti </td> </tr> </tbody> </table>		Abilità	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la situaz. politica e sociale italiana '800-'900 - Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti - Conoscere limiti e pregi dell'azione di governo di Giolitti
Abilità	Conoscenze				
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la situaz. politica e sociale italiana '800-'900 - Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti - Conoscere limiti e pregi dell'azione di governo di Giolitti 				

MODULO 2					
Denominazione	La prima guerra mondiale				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica - Comprendere le conseguenze del conflitto sulla società - Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici 				
<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Abilità</th> <th style="width: 50%;">Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		Abilità	Conoscenze		
Abilità	Conoscenze				

<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il dibattito interno sull'intervento militare italiano - Conoscere gli eventi del conflitto mondiale
---	---

MODULO 3	
Denominazione	Il difficile dopoguerra in Europa
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i motivi alla base della svolta autoritaria in alcuni Stati europei - Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper individuare gli elementi comuni all'evoluzione di Francia, Italia e G.B - Saper distinguere le informazioni economico, sociale, politico 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i problemi dell'economia post-bellica - Conoscere le cause dell'espansione dei movimenti autoritari - Conoscere il ruolo dei soldati e delle donne durante guerra

MODULO 4	
Denominazione	La scalata del Fascismo e Mussolini al potere
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società - Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Distinguere le cause dell'ascesa al potere del Fascismo - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Italia 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le difficoltà e le vicende del dopoguerra in Italia - Conoscere le vicende che portarono alla nascita del PCI del PNF - Conoscere le vicende del delitto Matteotti

MODULO 5	
Denominazione	La Germania di Hitler
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Saper ricostruire le vicende storiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il programma politico di Hitler e l'evolversi dei rapporti fra Italia e Germania

MODULO 6	
Denominazione	La seconda guerra mondiale

Competenze	- Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati 		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il termine: non belligeranza - Conoscere gli eventi bellici della guerra mondiale - Conoscere il contenuto della carta atlantica e motivi dell'intervento USA

MODULO 7		
Denominazione	Il mondo si divide in "due blocchi"	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i motivi alla base della guerra fredda - Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali, politici in Europa 		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il contenuto dei trattati di pace - Conoscere la nascita dell'ONU e il piano Marshall - La nascita della NATO e del Patto di Varsavia

MODULO 8		
L'Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo.		
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i motivi del cambiamento - Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico 		
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali, politici in Italia 		<ul style="list-style-type: none"> - Il referendum per la Repubblica - Gli anni della ricostruzione - Le principali riforme - La strategia della tensione

I MODULO Educazione civica		
SOSTENIBILITÀ E AMBIENTE		
<ul style="list-style-type: none"> - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. - Sostenibilità e ambiente. 		
Abilità		Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. - Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema. 	<ul style="list-style-type: none"> - La cittadinanza attiva. - Sostenibilità e ambiente. - Elementi di base di protezione civile.
METODI	
<p>Nella attività didattica si sono usate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare lezioni frontali per introdurre e contestualizzare i fenomeni storici - Promuovere in classe discussioni guidate per favorire l'acquisizione di nuove conoscenze. - Fornire agli studenti precise indicazioni circa la corretta impostazione della produzione orale e scritta, privilegiando per la scrittura la tipologia testuale C prevista dall'Esame di stato - Fornire agli studenti suggerimenti circa una buona organizzazione dello studio personale, della ricerca, dell'approfondimento attraverso tutti i mezzi forniti dai libri, dai media, da Internet, da mostre, convegni. 	
STRUMENTI	
<p>Gli strumenti usati sono stati il libro di testo, la lavagna, alcuni sussidi didattici offerti dalla scuola, i quotidiani, alcune schede di lavoro, mezzi audiovisivi e multimediali</p>	
SPAZI	
<p>Gli spazi usati sono stati prevalentemente l'aula, laboratorio informatico</p>	
CRITERI DI VALUTAZIONE	
<p>I criteri di valutazione definiti in seno al Collegio Docenti sono riportati nella parte iniziale del Documento del Consiglio di Classe.</p>	
VERIFICHE	
<ul style="list-style-type: none"> - La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata attuata in itinere attraverso osservazioni sistematiche. - Si è fatto uso anche di brevi e frequenti interrogazioni dal posto e sono stati assegnati esercizi di riflessione e produzione scritta e orale, questionari e test coerenti con il lavoro svolto in classe. - La valutazione formativa ha mirato ad identificare e rimuovere le difficoltà incontrate dagli alunni e ha avuto la funzione di far progredire ciascuno in relazione alle proprie capacità. - Per verificare le conoscenze acquisite e la capacità di esporre per iscritto sono state effettuate prove scritte periodiche in classe. - La valutazione sommativa ha tenuto conto dei livelli di partenza, della qualità dell'apprendimento, dell'attenzione, della frequenza, del comportamento, della disponibilità e dell'impegno dell'alunno, del grado di maturità raggiunto, della situazione ambientale e familiare. - Per la valutazione della prova scritta si è tenuto conto dell'aderenza alla traccia, dell'organizzazione del testo, della correttezza ortografica e morfosintattica e della proprietà lessicale, sviluppo critico delle questioni. 	
TESTO DI RIFERIMENTO	
<p>Nuovi orizzonti, Onnis-Crippa. Loescher editore</p>	

La Docente

Prof.ssa Rita Bungaro

Docente	Prof.ssa Casalena Daniela
Classe	V C /SIA
Materia	Inglese

COMPETENZE
Fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto Riassumere le informazioni principali di un testo Effettuare comparazioni
ABILITA'
Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. Esprimere e argomentare con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti generali, lo studio o il lavoro. Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. Comprendere idee e principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi inerenti l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo. Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.
CONOSCENZE
Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali. Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Lessico di settore, varietà di registro e di contesto. Aspetti socioculturali della lingua inglese e di linguaggio settoriale. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

MODULI

MODULO	N. 1	TITOLO	Marketing
Competenze attese a livello di UDA			
Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1-B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).			
COMPETENZE SPECIFICHE			
fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto riassumere le informazioni principali di un testo effettuare comparazioni			
Contenuti	Abilità	Conoscenze	
Marketing Marketing mix Market research E-Commerce	nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati al marketing; comparazioni tra UK e Italia; lessico relativo al marketing	comprensione e approfondimenti di concetti legati al marketing; potenziamento delle abilità orali e scritte; potenziamento del lessico commerciale; esprimere opinioni personali e confronti tra Uk, Usa e Italia	

MODULO	N. 2	TITOLO	Globalization
Competenze attese a livello di UDA			
<p>Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1-B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p> <p>COMPETENZE SPECIFICHE</p> <p>fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto riassumere le informazioni principali di un testo effettuare comparazioni</p>			
Contenuti	Abilità	Conoscenze	
The global world	nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati alla globalizzazione; comparazioni tra UK e Italia; lessico relativo alla globalizzazione	comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati alla globalizzazione; potenziamento delle abilità orali e scritte; potenziamento del lessico commerciale; esprimere opinioni personali e confronti tra Uk, Usa e Italia	

MODULO 2	
Denominazione	The World of Banking
Competenze	fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto riassumere le informazioni principali di un testo effettuare comparazioni
Abilità	Conoscenze
Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. Esprimere e argomentare con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti generali, lo studio o il lavoro. Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. Comprendere idee e principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi inerenti le banche. Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.	Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali. Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Lessico di settore, varietà di registro e di contesto. Contenuti: Banking and Financial Services: The Bank of England, Banking services for businesses, Online Banking, The Wall Street Crash.
MODULO 3	
Denominazione	The 20th century and the new millenium
Competenze	fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto riassumere le informazioni principali di un testo effettuare comparazioni
Abilità	Conoscenze
Comprendere testi e produrre sintesi per esprimere in modo chiaro e semplice i fatti storici; riassumere in modo coerente e coeso gli eventi storico sociali del periodo analizzato. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. Saper effettuare collegamenti interdisciplinari.	Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali. Strategie di esposizione orale e di interazione. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali. Lessico pertinente al contesto. Aspetti letterari e culturali della lingua inglese. Contenuti: The Wall Street Crash – New Deal, The First World War. The Second World War. The Universal Declaration of Human Rights.

MODULO 4	
Denominazione	Programming language: A special language: JAVA; Cloud Computing
Competenze	fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto riassumere le informazioni principali di un testo effettuare comparazioni
Abilità	Conoscenze
Fare acquisire le competenze necessarie per leggere e comprendere testi che presentano termini, espressioni, struttura sintattiche e modalità discorsive specifiche del linguaggio tecnologico settoriale; migliorare le capacità di ricezione e produzione orale e scritta; arricchire il patrimonio lessicale; stimolare interesse partecipazione attiva degli studenti dando spazio alla loro esperienza personale.	Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali. Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Lessico di settore, varietà di registro e di contesto. Aspetti socioculturali della lingua inglese e di linguaggio settoriale. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici. Contenuti: JAVA; Cloud Computing
MODULO 5	
Denominazione	The Information Superhighway: the Internet
Competenze	fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto riassumere le informazioni principali di un testo effettuare comparazioni
Abilità	Conoscenze
Comprendere l'importanza della architettura logica di una rete di calcolatori al fine di facilitare le comunicazioni tra computers. Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.	Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali. Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Collegamento dei contenuti con la realtà attuale in corso. Contenuti: The Internet and its core; communication using the Internet (blog – news letter – instant messaging – video calling, Social Networks, Snapchat, Instagram, LinkedIn, Facebook, Twitter, Skype).

STRUMENTI E METODI

MODULO 6	
Denominazione	Finding the right career path.
Competenze	fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto riassumere le informazioni principali di un testo effettuare comparazioni
Abilità	Conoscenze
Fare acquisire le competenze necessarie per affrontare le innovazioni nel settore informatico Migliorare le capacità di ricezione e produzione orale e scritta Arricchire il patrimonio lessicale Essere pronti alle sfide per essere competitivi nel mondo del lavoro	Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali. Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Collegamento dei contenuti con la realtà attuale in corso. Contenuti: On line Jobs IT in our lives ICT in commerce and at work

MODULO Educazione civica	
Denominazione	Legalità, rispetto delle regole, sicurezza
Competenze	- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi - Comprendere e produrre testi di vario genere relativi al settore informatico ed in particolare sul rispetto delle regole e sulla sicurezza online - Utilizzare lessico specifico dell'informatica e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento - Redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali
Abilità	Conoscenze
- Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e inerenti il rispetto delle regole e la sicurezza online e in particolare relativamente a diritti d'autore, privacy, phishing, pirateria informatica, regole e rischi del mercato elettronico - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative a diritti e doveri online - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico	- Comprensione, acquisizione e approfondimenti dei concetti legati a diritti e doveri online, rispetto delle regole online e sicurezza online Rules and safety on the net - Netiquette and online safety - The pros and cons of social networks and cloud computing - Electronic market - Starting an internet business- using the internet help your business - Copyright, privacy, phishing, piracy

VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina

- Approfondimento autonomo

TESTI DI RIFERIMENTO

B on The Net – Zani - Ferrante – Minerva Scuola Down To Business Ierace – Griddale ed. Loescher Totally Connected – MatassiMenchetti - Clitt

Libri di testo X Biblioteca scolastica Fotocopie X Audiovisivi X Materiale multimediale X Cartelloni Carta da lucido	Lavagna Lavagna luminosa Laboratori X Elaboratore X Piattaforma google classroom X Piattaforma google meet X
--	---

La Docente
Prof.ssa Casalena Daniela

Docenti
Classe
Materia

Prof.ssa Annalaura Rainò
Prof. Cosimo Di Cosmo
V C/SIA
Informatica

COMPETENZE

- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali
- Documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Riconoscere l'importanza dei sistemi automatizzati nei processi aziendali.

ABILITA'

- Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi
- Riconoscere modelli relativi all'integrazione dei processi aziendali (ERP)
- Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati
- Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi

CONOSCENZE

- Reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione
- Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali
- Tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali
- Sicurezza informatica. Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici

MODULO 1

Denominazione

Progetto la mia rete

Competenze

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese

Abilità

Conoscenze

Pubblicare su Internet pagine web

Reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione

Unità di Apprendimento 1

Denominazione

Pagine dinamiche

Competenze

Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date

Abilità

Conoscenze

Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.

Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.

Unità di Apprendimento 2

Denominazione

Casi aziendali

Competenze

Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date

Abilità

Conoscenze

Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.

Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.

MODULO 2

Denominazione

Integrazione dei processi aziendali

Competenze

Riconoscere l'importanza dei sistemi automatizzati dei processi aziendali

Abilità

Conoscenze

Riconoscere modelli relativi all'integrazione dei processi aziendali (ERP)

Tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali.

MODULO 3

Denominazione

Sicuro in rete

Competenze

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese

Abilità

Conoscenze

Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati. Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi.

Sicurezza informatica.

Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici.

MODULO di Educazione Civica

Denominazione

Cittadini digitali

Competenze

Acquisire le conoscenze tecniche utili all'esercizio dei doveri e dei diritti per garantire la semplificazione nell'accesso ai servizi alla persona e, in generale, alle funzioni della Pubblica Amministrazione

Abilità

Conoscenze

Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso dell'identità digitale
Comprendere le funzionalità e le finalità delle piattaforme di e-procurement

SPID e Firma digitale

Strumenti dell'e-procurement della Pubblica Amministrazione

VALUTAZIONE

Il processo di valutazione, teso a verificare l'impegno e la partecipazione, l'acquisizione di conoscenze e loro elaborazione, la capacità di sintesi, le abilità linguistiche - tecniche, si è articolato nelle seguenti fasi:

VALUTAZIONE FORMATIVA, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche:

- Scritte, somministrate con difficoltà graduate in modo da consentire una valutazione dei diversi livelli di apprendimento, agevolando l'autovalutazione;
- Orali, tendenti a valutare le capacità di ragionamento logico e coerente, i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione
- Pratiche, tendenti a valutare la capacità di portare a termine i lavori.

VALUTAZIONE SOMMATIVA, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi previsti a conclusione di ogni modulo.

Da fine ottobre 2020 con l'avvio della DDI la valutazione è stata effettuata tenendo conto della partecipazione attiva alle lezioni a distanza, della puntualità ed accuratezza delle consegne effettuate sulla piattaforma CLASSROOM, oltre che delle interrogazioni e verifiche scritte.

Pertanto sono stati valutati il grado degli atteggiamenti (attenzione, interesse, impegno, partecipazione, collaborazione), il livello degli obiettivi prefissati in termini di competenze e il grado di acquisizione degli specifici contenuti e delle abilità disciplinari.

Il livello di sufficienza è stato determinato dall'acquisizione di capacità di progettazione delle procedure in termini di interpretazione corretta del problema, chiarezza della esposizione dei requisiti, individuazione delle strutture dati idonee alla risoluzione del problema ed infine, dall'acquisizione dei concetti fondamentali relativi alla condivisione e all'accesso alle risorse di un sistema di calcolo anche per via telematica.

STRUMENTI E METODI

Per quanto concerne gli strumenti fino alla fine di ottobre 2021 sono stati utilizzati il laboratorio con postazioni in rete locale e con accesso a Internet e i libri di testo. Inoltre è stato utilizzato l'account di hosting su Altvista per realizzare e testare le pagine dinamiche. Per quanto riguarda i metodi è stata utilizzata la lezione frontale, per introdurre i fondamenti teorici della disciplina e poi rendere gli studenti autonomi nella ricerca e nella gestione delle fonti, nella sintetizzazione mediante appunti, nell'organizzazione del materiale, nell'autoverifica. Inoltre sono state organizzate le attività di gruppo variamente strutturate e diversificate negli scopi, come ad esempio per l'approfondimento, il recupero ed il sostegno. La lezione partecipata è stata usata per stimolare un totale coinvolgimento della classe nella ricerca di soluzioni e nell'analisi, indipendentemente dalla preparazione dei singoli allievi. Infine si è fatto spesso ricorso allo studio di caso per sviluppare la capacità di costruire modelli ed evitare un apprendimento meccanicistico. Le esercitazioni in laboratorio hanno avuto lo scopo di applicare consapevolmente le tecniche e le conoscenze acquisite e sviluppare capacità di risoluzione dei problemi. A partire dalla fine di ottobre l'aula e il laboratorio sono stati sostituiti dalle videoconferenze con la piattaforma Google Meet. Le lezioni si sono svolte sempre in modo partecipato e l'attività laboratoriale è stata svolta affrontando casi di studio in maniera collaborativa, partendo dall'analisi del caso aziendale e implementando la soluzione software sia del database che delle pagine web.

TESTI DI RIFERIMENTO

- ✓ PRO.SIA INFORMATICA e PROCESSI AZIENDALI

Autori: Agostino Lorenzi – Enrico Cavalli ed. ATLAS

Prof.ssa Annalaura Rainò

Prof. Cosimo Di Cosmo

Docente	Farenga Tommaso
Classe	V C SIA
Materia	Matematica

COMPETENZE

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Saper costruire e risolvere il modello matematico di un problema di scelta economica
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni
- Saper applicare i principali concetti della matematica finanziaria
- Riconoscere il valore strumentale della matematica per lo studio di altre scienze e lo sviluppo tecnologico

ABILITÀ

Le abilità che con il corso di matematica ci si era prefisso di raggiungere sono di seguito richiamate:

- le abilità intuitive e logiche;
- le abilità nel ragionare induttivamente e deduttivamente;
- l'abilità di "parlare" correttamente il linguaggio fisico-matematico;
- la capacità di ragionamento coerente ed argomentato.

Ciò viene acquisito attraverso le abilità operative di seguito richiamate:

- Saper riconoscere e rappresentare grafici di funzione con il metodo analitico
- Rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite
- Valutare la congruenza dei risultati con i dati e le informazioni iniziali
- Capacità di applicare i modelli matematici noti a situazioni aziendali concrete
- Saper determinare le situazioni di massimo utile o di minimo costo per un'azienda

CONOSCENZE

- Elementi di analisi matematica: dalle funzioni nel piano alle funzioni nello spazio.
- Derivate parziali di vari ordini – Equazioni e disequazioni, e sistemi, in più variabili
- Ricerca Operativa.
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati (una variabile).
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti

UDA 1

Richiami di geometria analitica – Richiami di funzioni nel piano

Funzioni nello spazio- Ricerca operativa

Ricerca operativa

Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione

Abilità operative

- Saper riconoscere e rappresentare grafici di funzione con il metodo analitico
- Saper costruire le differenti fasi di una ricerca
- Conoscere le modalità con le quali il team che studia il problema aziendale definisce il modello matematico e con quali strumenti lo risolve.
- Saper costruire le differenti fasi di una ricerca
- Conoscere le modalità con le quali il team che studia il problema aziendale definisce il modello matematico e con quali strumenti lo risolve.

Conoscenze

- Retta, parabola, iperbole equilatera. Altre funzioni nel piano e nello spazio
- Grafici delle funzioni
- Derivate parziali di vari ordini
- Origini della ricerca operativa e suo sviluppo
- Fasi della ricerca operativa
- Classificazione dei diversi problemi di scelta
- Conoscere le origini della ricerca operativa ed il modo in cui si è sviluppata
- Saper definire le fasi della ricerca operativa
- Saper classificare i problemi di scelta

UDA 2

Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati (una variabile)

I problemi di scelta nel caso continuo - La scelta fra più alternative

Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione

Abilità

- Saper risolvere problemi di scelta quando la funzione obiettivo è lineare, quadratica o è una iperbole traslata, discutendo il grafico che formalizza il problema
- Saper risolvere il problema delle scorte in forma semplificata, discutendo il grafico che rappresenta il problema
- Saper risolvere problemi di natura economica avendo più alternative tra cui scegliere, discutendo il

Conoscenze

- Conoscere il significato di funzione obiettivo, gli strumenti matematici che risolvono i problemi di scelta ad una sola o a due o più funzioni.
- Conoscere il problema degli stock in magazzino, quali sono le ipotesi semplificatrici. Cenni al problema delle scorte.
- Conoscere le procedure analitiche con le quali rappresentare graficamente rette, retta e

grafico che rappresenta il problema

parabola, le due parabole, retta e iperbole equilatera, espressione grafica delle funzioni economiche.

UDA 3

Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti

QUESTA UDA POTREBBE NON ESSERE AVVIATA STANTE LA NECESSITA' DI APPROFONDIRE UNA SERIE DI ARGOMENTI PER LE PROVE INVALSI

Saper applicare i principali concetti della matematica finanziaria

Saper costruire e risolvere il modello matematico di un problema di scelta economica inerente investimenti finanziari o investimenti industriali

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Saper risolvere semplici problemi di matematica finanziaria• Saper individuare la scelta più conveniente tra diverse alternative di investimenti finanziari• Saper individuare la scelta più conveniente tra diverse alternative di investimenti industriali	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il criterio di preferenza assoluta ed il criterio di attualizzazione per effettuare una corretta scelta per gli investimenti finanziari• Conoscere il costo iniziale, costo di manutenzione e valore residuo di un macchinario• Conoscere il criterio di attualizzazione per effettuare una corretta scelta per gli investimenti industriali con uguale o differente durata.

UDA 3

Educazione Civica:

IL TERREMOTO DELL'IRPINIA

Competenze: Affrontare situazioni problematiche del passato, costruire un buon grado di conoscenza, interpretare quanto successo, compiere un'analisi delle criticità e trarne informazioni per evitare che possano ripetersi ogni errori del passato.

La ricerca di educazione civica è assegnata sul tema interdisciplinare delle grandi criticità ambientali, della difesa del suolo e dello sviluppo sostenibile, argomenti che si legano poi ad innumerevoli altri temi trattati dagli allievi anche in altre materie. È stato assegnato il tema del terremoto dell'Irpinia perché il 23 novembre 2020 è coinciso con il quarantennale del suo accadimento. L'evento è stato tragico ed ha colpito la sensibilità degli italiani, fortemente scossi da quanto accaduto, specie dopo vicende passate molto dolorose associate ad altri terremoti.

Agli allievi si chiede di leggere due articoli trasmessi loro, di cui il primo di Alberto Moravia apparso 40 anni fa su un periodico nazionale e che ha scosso le coscienze per la profondità della sua trattazione. Quindi, partendo da tali due articoli si chiede di fare delle inchieste ed approfondimenti su quanto sia stato sconvolgente il terremoto, per poi porlo in confronto ad altri accadimenti simili in Italia e nel mondo, utilizzando indicatori significativi, tra cui, a solo titolo esemplificativo, si citano il numero dei morti, i danni economici provocati alle infrastrutture, l'estensione dei territori coinvolti, la durata del periodo emergenziale e il periodo di ricostruzione, ecc. Il tutto corredato da dati che, comunque non obbligatoriamente, potranno poi essere opportunamente elaborati in fogli excel.

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere le grandi criticità ambientali, della difesa del suolo e dello sviluppo sostenibile del passato, argomenti che si legano poi ad innumerevoli altri temi trattati dagli allievi anche in altre materie; • Saper leggere la letteratura tecnica e giornalistica e trarne spunti per avviare inchieste ed approfondimenti • Saper porre un tema in confronto ad altri accadimenti simili in Italia e nel mondo • Individuare ed utilizzare indicatori significativi per interpretare gli accadimenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare l'arte della sintesi e il linguaggio grafico per descrivere gli accadimenti del passato; • Saper utilizzare fogli informatici (tipo excel o similari) per elaborare i dati a disposizione e ricavare indicazioni per intervenire nella gestione di accadimenti complessi

VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione, le varie prove sono state modulate secondo esercizi o quesiti a difficoltà variabile ai quali sono stati associati una o più unità di punteggio; la somma dei punteggi parziali ha costituito il voto conseguito. La somma dei punteggi relativi agli esercizi ed ai quesiti tesi all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi minimi ha corrisposto alla sufficienza. Cimentandosi nella risoluzione di questioni più complesse è stato possibile raggiungere livelli superiori alla sufficienza. La griglia di valutazione utilizzata è conforme a quanto concordato nel dipartimento di matematica ed in linea con quanto inserito nel PTOF.

STRUMENTI E METODI

I principali strumenti di lavoro utilizzati fino alla sospensione dell'attività didattica in presenza, sono stati dispense digitali (files) fornite agli studenti, ad integrazione del libro di testo. Sono state indispensabili sia per il lavoro in classe sia per lo svolgimento dei compiti assegnati a casa e si sono ritrovate strategie per la successiva fase di sospensione, purtroppo lunga. In classe si è utilizzata la lavagna, utile per affrontare diverse questioni dal punto di vista grafico, sostituita poi dalla lavagna digitale (come ulteriore device) quando si sono avviate le lezioni a distanza.

L'attività svolta a distanza è stata condotta mediante l'utilizzo di videolezioni con Google Meet e le piattaforme Google Classroom e Redooc.

Nel trattare i vari argomenti si è tenuto presente che la caratteristica fondamentale dell'attività matematica sta nel "porre e risolvere problemi", per cui l'insegnamento è stato condotto per problemi ed i vari concetti non sono stati proposti a priori ma sono risultati evidenti dall'analisi di varie situazioni. Si è proceduto mediante:

1. Lezione frontale indispensabile per introdurre ogni argomento cogliendone i nodi concettuali ed i nessi logici.
2. Lezione interattiva e dialogata finalizzata a:
 - tenere sveglia l'attenzione della classe verso l'argomento trattato;
 - promuovere approcci intuitivi alle situazioni in esame;
 - consentire confronti tra differenti proposte di soluzione;
3. Esercitazioni inerenti vari concetti affrontati nel corso delle lezioni tenute in classe e a distanza da quando la fase pandemica lo ha imposto.

Inoltre la risoluzione di un congruo numero di esercizi (in entrambe le fasi in presenza e a distanza, oltre a contribuire decisamente a rinforzare l'apprendimento, ha consentito allo studente di verificare e quindi acquisire stabilmente gli stessi concetti.

**TESTI DI RIFERIMENTO: MATEMATICA.ROSSO- Vol 5 ZANICHELLI EDITORE
BERGAMINI_BAROZZI_TRIFONE**

Il Docente

Prof. Tommaso Farenga

Docente	Prof.ssa Colasuonno Elisa
Classe	V C /SIA
Materia	Economia Aziendale
COMPETENZE	
<p>Alla fine dell'anno scolastico, in relazione ai loro ritmi di apprendimento, alle capacità individuali, nonché all'impegno profuso, gli alunni hanno acquisito in modo diverso le seguenti competenze:</p> <p>sanno individuare gli aspetti gestionali che caratterizzano le imprese industriali;</p> <p>sanno interpretare, attraverso la lettura dei casi aziendali, le strategie attuate dalle imprese industriali;</p> <p>sanno applicare le conoscenze amministrativo-contabili alla tenuta della contabilità generale e alla tenuta della contabilità gestionale;</p> <p>sanno redigere e interpretare situazioni contabili</p> <p>sanno redigere le scritture in P.D. relative alle operazioni di acquisizione dei beni strumentali, analizzare gli effetti economici e finanziarie delle varie modalità della loro acquisizione e sulle operazioni di manutenzione, riparazione, ammodernamento e ampliamento;</p> <p>sanno individuare le funzioni del bilancio d'esercizio;</p> <p>sanno redigere il bilancio d'esercizio e dei documenti che lo compongono;</p> <p>sanno interpretare la realtà economica finanziaria e patrimoniale rappresentata nel bilancio d'esercizio attraverso il calcolo di margini e indici.</p>	
ABILITA'	
Sulla base delle competenze acquisite, gli alunni sanno predisporre un bilancio d'esercizio, interpretare la realtà	

patrimoniale, finanziaria ed economica di un'azienda attraverso l'analisi di margini ed indici.

CONOSCENZE

Nello sviluppare il programma si è tenuto conto delle indicazioni ministeriali cercando però sempre l'aderenza alla realtà economica ed alla più recente normativa giuridica e fiscale. Sono stati tralasciati gli argomenti inutili, superati o non conformi alle esigenze odierne per far spazio agli aspetti più pratici ed interessanti dei vari argomenti. Molta importanza è stata data anche al linguaggio tecnico ritenendolo condizione fondamentale per l'apprendimento. In funzione di tutto ciò, si è preferito trattare gli argomenti in più fasi, in modo da approfondire gli argomenti che presentavano maggiore interesse. Nella prima fase sono state trattate problematiche connesse alle aziende industriali, la loro organizzazione, il bilancio d'esercizio. A quest'ultimo argomento è stata data particolare importanza soprattutto in funzione dell'importanza che oggi riveste questo documento come strumento informativo, sia per gli operatori interni all'azienda che per i terzi che direttamente o indirettamente hanno degli interessi collegati con l'impresa. Pertanto, dopo aver trattato il bilancio nella sua nuova struttura, sono state esaminate le rielaborazioni possibili, nonché l'analisi per indici e per flussi.

Nella seconda fase, invece, è stata trattata la contabilità analitico - gestionale e la pianificazione e programmazione come strumento di controllo gestionale.

Nella programmazione sono state individuate le seguenti conoscenze:

conoscere le caratteristiche delle imprese industriali, la sua organizzazione ed il processo gestionale; conoscere le problematiche connesse alla contabilità gestionale ed alla contabilità generale delle imprese industriali; conoscere le funzioni del bilancio d'esercizio e dei bilanci straordinari; conoscere le modalità di redazione del bilancio d'esercizio e dei documenti che lo compongono; saper interpretare la realtà economica finanziaria e patrimoniale rappresentata nel bilancio d'esercizio attraverso il calcolo di margini e indici.

MODULO 1

Denominazione	Comunicazione economico-finanziario e socio-ambientale.	
Competenze	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.	
	Abilità	Conoscenze
Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione e revisione. Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse.		Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci. Analisi di bilancio per indici e per flussi.

MODULO 2

Denominazione	La contabilità gestionale.	
Competenze	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione.	
	Abilità	Conoscenze
Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo		Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.

MODULO 3

Denominazione	Fiscalità d'impresa.	
Competenze	Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	
	Abilità	Conoscenze
Interpretare la normativa fiscale e predisporre i calcoli necessari per la determinazione del reddito fiscale.		Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa.

MODULO 4

Denominazione	Strategie, Pianificazione e programmazione aziendale.	
Competenze	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.	
	Abilità	Conoscenze

<p>Delinare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. Costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati.</p>	<p>Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.</p>
---	--

Per quanto concerne l'attività di **educazione civica**, le tematiche affrontate sono state rispettivamente: "educazione ambientale" nel primo quadrimestre per n 3 ore, "agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" nel secondo quadrimestre per n 3 ore. Le lezioni sono state svolte su piattaforma meet in modalità sincrona e la verifica degli apprendimenti è avvenuta, in entrambi i quadrimestri, mediante somministrazione su piattaforma google classroom, di domande a risposta aperta.

VALUTAZIONE

Nella valutazione degli alunni in itinere e finale, si è tenuto conto:

- dei livelli di partenza e quindi del percorso compiuto dalla classe e dai singoli studenti;
- del raggiungimento degli obiettivi prefissati con i livelli di valutazione

Premesso che l'attività didattica è stata svolta solo per il primo mese in presenza e per i restanti mesi a distanza, la valutazione per quanto riguarda la didattica frontale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Approfondimento autonomo

Per quanto concerne la valutazione nella DaD, si è tenuto conto della puntualità nelle consegne in piattaforma dei compiti assegnati, dell'interesse e partecipazione attiva durante le video lezioni.

STRUMENTI E METODI

I vari argomenti del programma sono stati svolti facendo ricorso a diverse metodologie per sviluppare negli studenti abilità e competenze diverse in funzione degli obiettivi fissati. Gli argomenti sono stati trattati partendo sempre da un caso aziendale in modo da facilitare un'impostazione interattiva delle lezioni, avvicinando l'insegnamento scolastico alla realtà delle imprese evitando un apprendimento meccanicistico e frammentario. Non sono mancati, tuttavia:

- lezioni frontali nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie unità didattiche;
- la scoperta guidata per sviluppare la creatività;
- problem solving per sviluppare le capacità logiche;
- esercitazioni individuali guidate dal docente ed esercitazioni di gruppo allo scopo di consolidare le conoscenze acquisite.

Durante il periodo della DAD, l'attività è stata svolta prevalentemente con video-lezioni su Google Meet e con la piattaforma Google classroom. Le verifiche e conseguenti valutazioni, sono state svolte mediante interrogazioni individuali, o interventi brevi o discussioni guidate con riflessioni personali.

MATERIALI E STRUMENTI

X Libri di testo X Fotocopie X Audiovisivi X Materiale inviato attraverso google classroom	X Lavagna X Lavagna luminosa X Laboratorio
---	--

TESTI DI RIFERIMENTO

Titolo: Entriamo in Azienda up- volume 3 – tomi 1 e 2

Casa Editrice: Tramontana

Autori: Astolfi, Barale & Ricci

Il Docente

Prof.ssa Elisa Colasuonno

Firma autografa omessa ai sensi
dell'Art. 3 d.lgs. 39/1993

Docente	Prof.ssa Grazia Capaldi
Classe	5 C SIA
Materia	Diritto Pubblico

COMPETENZE

- Saper riconoscere e confrontare le varie forme di Stato e di Governo.
- Individuare i diversi aspetti legati alle forme di Stato e di Governo considerando le realtà storiche e sociali in cui hanno trovato applicazione.
- Comprendere il valore del testo costituzionale individuando riferimenti e collegamenti con le questioni di oggi per valutare la realizzazione concreta dei principi fondamentali.
- Saper interpretare il testo costituzionale, identificando le radici storiche, le matrici culturali ed i valori ad esso sottostanti
- Individuare la varietà e l'articolazione delle funzioni pubbliche nazionali per comprendere le informazioni sulla vita politica del paese.
- Comprendere l'articolazione della Pubblica Amministrazione centrale e locale per individuare i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico e sociale del territorio.
- Saper valutare ruolo, compiti e finalità degli organismi internazionali per comprendere gli aspetti di interculturalità delle società moderne.
- Comprendere i meccanismi di funzionamento degli organi costituzionali dello Stato e le relazioni esistenti fra gli stessi.
- Saper comprendere i testi normativi e saperli consultare in modo autonomo, avendo affinato il lingua settoriale.

- Saper rielaborare in modo personale i contenuti appresi e farne sintesi concettuali.
- Migliorare l'autonomia di giudizio critico.
- Interpretare e valutare le informazioni a carattere politico- istituzionale provenienti dai mezzi di comunicazione.

ABILITA'

- Saper utilizzare il linguaggio tecnico-giuridico.
- Riconoscere il ruolo dello Stato come soggetto giuridico sovrano.
- Distinguere le forme di Stato e di Governo nella loro evoluzione storica.
- Riconoscere i vantaggi e gli svantaggi delle varie forme di Stato e di Governo.
- Saper riconoscere le correnti culturali e ideali che hanno ispirato i padri costituenti.
- Riconoscere la struttura del testo costituzionale, i suoi caratteri e le differenze con lo Statuto Albertino.
- Esaminare i principi fondamentali delineando i collegamenti con i diritti e i doveri del cittadino e con la realtà politico-istituzionale nazionale.
- Saper individuare le differenti funzioni degli organi costituzionali, la struttura e le relazioni tra di essi.
- Comprendere finalità e limiti della PA in senso soggettivo e oggettivo.
- Individuare le relazioni tra amministrazioni centrali e periferiche.
- Individuare e distinguere i vari atti amministrativi riconoscendone i caratteri essenziali.
- Riconoscere il valore delle relazioni internazionali.
- Distinguere le diverse fonti del diritto internazionale. Riconoscere l'articolazione delle funzioni pubbliche dell' UE.

CONOSCENZE

- Concetto di Stato e di Governo nella sua evoluzione storica e sociale. Elementi costitutivi dello Stato.
- Le origini storiche della Costituzione. La struttura e i suoi caratteri.
- I principi fondamentali ed in particolare il fondamento democratico dello Stato. Composizione, organizzazione e funzioni degli organi costituzionali.
- Le relazioni tra i diversi organi dello Stato.
- I principi fondamentali e le libertà garantite dalla Costituzione .
- Compiti e funzioni delle Istituzioni degli organi costituzionali.

UDA 1

Denominazione	LO STATO
Competenze	Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo, in considerazione delle diverse realtà storiche e sociali. Individuare i diversi aspetti legati alle forme di Stato e di Governo considerando le realtà storiche e sociali in cui hanno trovato applicazione.

<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere l'importanza della sovranità popolare e gli elementi di rischio insiti in alcune forme di Stato e in alcune forme di Governo ▪ Riconoscere il ruolo dello Stato come soggetto giuridico sovrano ▪ Distinguere le forme di Stato e di Governo nella loro evoluzione storica 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi costitutivi dello Stato. ▪ Forme di Stato: evoluzione storica e rapporto col territorio. ▪ Forme di Governo. 	
UDA 2			
<i>Denominazione</i>	LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI		
<i>Competenze</i>	Confrontare le epoche storiche pre e post Costituzione. Individuare strategie e pericoli per la realizzazione dei principi costituzionali. Riconoscere la tutela delle libertà. Comprendere il valore del testo costituzionale individuando riferimenti e collegamenti con le questioni di oggi per valutare la realizzazione concreta dei principi fondamentali.		
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare i caratteri, la struttura della Costituzione rispetto allo Statuto Albertino ▪ Esaminare i principi fondamentali ▪ Valutare la realizzazione concreta della Costituzione ▪ Riconoscere la necessità del rispetto dei principi costituzionali e dei limiti nell'esercizio delle libertà civili ed economiche. ▪ Comprendere l'importanza dei diritti inviolabili e dei doveri inderogabili come strumento di partecipazione democratica ▪ Saper riconoscere le correnti culturali e ideali che hanno ispirato i padri costituenti. ▪ Esaminare i principi fondamentali delineando collegamenti con i diritti e doveri del cittadino. 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Origini storiche della Costituzione: struttura e caratteri. ▪ I principi fondamentali con particolare riferimento al fondamento democratico del nostro Stato. ▪ I diritti dei cittadini. ▪ I doveri inderogabili. 	
UDA 3			
<i>Denominazione</i>	L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA		
<i>Competenze</i>	Riconoscere le garanzie di democraticità e di stabilità politica del nostro Stato. Individuare la varietà e l' articolazione delle funzioni pubbliche nazionali per comprendere le informazioni sulla vita politica del paese.		
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>	

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere il rapporto Governo-Parlamento e la tendenza al mutamento dei rapporti di forza fra i due organi. ▪ Saper individuare le differenti funzioni degli organi costituzionali secondo il principio della divisione dei poteri. Individuare la struttura dei diversi organi e i loro rapporti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Parlamento. ▪ Il Governo. ▪ Il Presidente della Repubblica ▪ La Corte Costituzionale ▪ La Magistratura
---	---

UDA 4

Denominazione	LE AUTONOMIE LOCALI
Competenze	Individuare nel federalismo un rafforzamento del principio autonomista nel rispetto dell'unità e dell'indivisibilità nazionale.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collegare l'esistenza degli enti locali al principio del decentramento amministrativo e dell'autonomia ▪ Percepire le istituzioni locali come enti vicini alla cittadinanza, pronti a dare voce alle istanze popolari 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere il funzionamento e l'organizzazione delle Regioni, dei Comuni, Province e città metropolitane: cenni. ▪ Verificare i limiti della legislazione regionale

UDA 5

Denominazione	LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: CENNI
Competenze	Valutare le ragioni dell'insoddisfazione di molti cittadini di fronte alla PA e individuare eventuali strategie per un miglior funzionamento della stessa. Comprendere l'articolazione della Pubblica Amministrazione centrale e locale per individuare i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico e sociale del territorio.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinguere i due significati del termine amministrazione sia in senso soggettivo che oggettivo. ▪ Comprendere la funzionalità delle amministrazioni centrali e di quelle locali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere la PA in senso soggettivo e oggettivo ▪ Conoscere i principi costituzionali che regolano la sua attività ▪ Conoscere i tipi di attività amministrativa

UDA 6

Denominazione	L'UNIONE EUROPEA
Competenze	Valutare le opportunità e i limiti correlati al funzionamento dell'Unione Europea
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Intuire le opportunità sociali, oltre che economiche, dell'allargamento dell'Unione Europea ▪ Cogliere i vantaggi collegati all'unione Europea ▪ Riconoscere il carattere sovranazionale dell'UE 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La storia dell'UE ▪ L'organizzazione dell'UE ▪ Gli obiettivi dell'UE

UDA 7	
Denominazione	EDUCAZIONE CIVICA
Competenze	Agire in modo autonomo e responsabile, assumendo comportamenti affidabili nell'interesse comune o pubblico.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica attraverso il rispetto dei principi fondamentali della Costituzione ▪ Perseguire in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare i propri diritti.

VALUTAZIONE

La valutazione effettuata sugli alunni durante tutto l'anno scolastico è servita soprattutto per guidare e accompagnare lo studente nel suo percorso. Nella valutazione si è inizialmente tenuto conto di almeno due verifiche orali, della partecipazione alla DAD, della puntualità nelle consegne dei compiti loro assegnati su Google Classroom, della preparazione di partenza e di quella di arrivo ed in genere, della crescita individuale. In particolare, circa la verifica orale, si sono utilizzati descrittori quali: la correttezza dell'espressione con un linguaggio specifico, la coerenza nell'articolazione del discorso, la completezza delle conoscenze, la capacità di analisi e sintesi. Le videolezioni hanno rappresentato momenti determinanti per le valutazioni sia a carattere formativo che sommativo, tenuto conto soprattutto che la disciplina è orale. Le valutazioni, inoltre sono state tempestivamente comunicate agli alunni in modo da costituire un momento di crescita e di autovalutazione, oltre che uno stimolo a migliorare nel processo di apprendimento. A seguito della legge n.92/2020 che ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica, la valutazione ha riguardato in particolar modo la conoscenza della Costituzione, intesa quale norma cardine del nostro ordinamento e soprattutto criterio di individuazione dei diritti, doveri, comportamenti personali e istituzionali, volti a garantire lo sviluppo pieno e libero della persona e la sua partecipazione alla vita sociale, economica e politica del nostro Paese. A tal fine, sono state svolte complessivamente durante l'anno scolastico ed in base a quanto previsto nel Curricolo verticale di Educazione civica, dieci ore tra lezioni e verifiche. In realtà, può ben dirsi che il programma di Diritto è stato permeato dall'obiettivo di "costruire" negli alunni la consapevolezza di essere parte di una comunità attiva, critica e responsabile, al passo con la mutevolezza dei tempi.

STRUMENTI E METODI

L'attività didattica è stata svolta per la quasi totalità dell'anno scolastico, con video-lezioni su Google Meet e con la piattaforma Google classroom. Circa gli strumenti, si è fatto ricorso oltre al libro di testo in adozione, a mappe concettuali, schemi, materiale prodotto dalla docente e pubblicato su Classroom, commento di articoli di giornale e fonti normative. Si sono utilizzati metodi quali domande informali, individuali e alla classe; letture con contestuale richiesta di commenti ad esse relativi, discussioni guidate, dibattiti su problematiche di attualità. A seguito dell'utilizzo della didattica a distanza (DAD) in sostituzione della modalità in presenza, si è fatto ricorso pertanto, ad una ristrutturazione delle proprie metodologie. Si sono infatti, utilizzate le piattaforme già in uso nell'Istituto al fine di ristabilire un contatto continuativo con gli studenti. In particolare, si è creato un ambiente comune virtuale di apprendimento attraverso l'uso di videoconferenze in sincrono su Google Meet e tali attività sono state completate dallo scambio e condivisione di materiali didattici e assegnazioni di lavori individuali su Google Classroom. Le videolezioni si sono organizzate secondo un planning predisposto in base all'orario di servizio e alle esigenze degli alunni ed hanno, inoltre, rappresentato un momento essenziale per chiarire concetti, spiegare argomenti, risolvere nell'immediato dubbi oltre ad essere determinanti per una valutazione degli stessi alunni.

TESTI DI RIFERIMENTO

“Il Nuovo Sistema Diritto App – Diritto pubblico. Maria Rita Cattani – ed. Pearson.

La Docente
Prof.ssa Grazia Capaldi

DOCENTE

Prof. Angelo Battista

ECONOMIA POLITICA

5C SIA

COMPETENZE

Saper comprendere la funzione della Finanza Pubblica come strumento di politica economica
Riconoscere ed interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse
Saper cogliere la natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie e le rispettive differenze
Comprendere l'esigenza dell'equa distribuzione del carico tributario
Saper individuare i caratteri e le funzioni dei documenti di politica economico-finanziario
Comprendere la funzione e l'importanza della programmazione ai fini dell'efficienza e produttività della Spesa Pubblica
Saper individuare le grandezze del Bilancio che lo rendono più efficace come strumento di politica economica.
Identificare il ruolo dello Stato sociale attraverso le sue politiche di intervento: all'interno del sistema sanitario e di quello pensionistico.

ABILITA'

Capacità di concettualizzare, far collegamenti ed usare un appropriato linguaggio specifico
Capacità nell'individuare le posizioni della Scuola Liberista e di quella Keynesiana sull'intervento dello Stato nell'economia.
Capacità di individuare e commentare le poste del Bilancio dello Stato
Capacità di applicare nelle diverse situazioni economiche reali (es. inflazione – recessione) gli strumenti di politica economica e finanziaria anticongiunturali analizzati
Saper reperire informazioni utili come strumenti per risolvere i problemi ed individuare soluzioni.

CONOSCENZE

Conoscere e comprendere i caratteri dei beni e dei servizi
Conoscere e comprendere le differenze e le connessioni fra l'attività economica della P.A. e quella del mercato.
Conoscere e comprendere la manovra della spesa ai fini dello sviluppo, della redistribuzione e della stabilizzazione del reddito nazionale
Conoscere le politiche microeconomiche: i diversi tipi di intervento pubblico, lo Stato produttore
Conoscere le politiche macroeconomiche; la politica monetaria e la politica fiscale
Conoscere le funzioni del Bilancio sotto il profilo politico, giuridico - amministrativo ed economico
Conoscere i principi, i caratteri e la struttura del Bilancio
Conoscere le politiche economiche in Europa

Conoscere lo Stato sociale, significato ed origini. La protezione sociale, il sistema pensionistico ed il sistema sanitario.

MODULO 1

Denominazione

LA FINANZA PUBBLICA

L'attività finanziaria pubblica, nozioni e caratteri
Teorie sul ruolo dello Stato in economia.
Dalla finanza funzionale al neoliberismo
Obiettivi e strumenti della politica finanziaria

Competenze

Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico, della sua struttura e delle sue funzioni.
Saper porre a confronto il settore pubblico e quello privato
Saper riconoscere e confrontare le idee di fondo delle principali teorie sulla natura dell'attività finanziaria.

Abilità

Conoscenze

*Saper descrivere gli scopi e gli strumenti dell'attività finanziaria pubblica.
*Saper collocare nel tempo l'evoluzione delle principali teorie finanziarie.
*Essere in grado di discutere il divario fra efficienza ed equità.

Le funzioni attraverso cui si articola l'attività finanziaria pubblica.
L'organizzazione del settore pubblico.
Le situazioni che richiedono l'intervento dello Stato.

MODULO 2

Denominazione

LA SPESA PUBBLICA

Classificazioni e Caratteri della spesa pubblica.
La spesa previdenziale e assistenziale sue criticità
Il sistema delle imprese pubbliche: cenni

Competenze

*Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica, in relazione alle principali correnti di pensiero.
*Descrivere la configurazione assunta dall'intervento dello Stato e riconoscere i principali strumenti che lo caratterizzano in Italia.
Valutare gli aspetti positivi e i rischi delle politiche di dismissione e di privatizzazione.

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
*Analizzare dati statistici sull'evoluzione della spesa pubblica. *Individuare i costi e i benefici di un progetto di spesa pubblica. *Valutare le ragioni della tendenza attuale al ridimensionamento della spesa pubblica.	*Le classificazioni della spesa pubblica. *Le cause della crescita della spesa pubblica. *Le posizioni teoriche relative al ruolo e all'entità dell'intervento pubblico. *L'evoluzione e la struttura della spesa pubblica in Italia.

MODULO 3	
Denominazione	LA POLITICA DELL'ENTRATA
Competenze	Le forme di entrata. Entrate originarie e derivate L'imposta e le sue classificazioni. L'evasione fiscale.
Abilità	Individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguerne la natura e le caratteristiche. Configurare il problema dell'evasione fiscale all'interno del rispetto delle norme dello Stato.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>

*Analizzare dati statistici relativi alle entrate pubbliche italiane. *Classificare i principali tipi di imposta. *Spiegare le diverse tecniche di applicazione dell'imposta.	*La natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie- *I criteri di classificazione delle imposte e le forme del prelievo fiscale. *I principi giuridici dell'imposizione tributaria
---	--

MODULO 4	
Denominazione	LO STATO SOCIALE
Competenze	Collocare la normativa economica nel quadro generale dell'azione dello Stato sociale Osservare sistema pensionistico e sanitario nelle dinamiche del rapporto cittadini-Stato.
Abilità	
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>

-Saper determinare le qualità dello stato sociale nel suo intervento. -Individuare le dinamiche dell'evoluzione del sistema pensionistico	La composizione della spesa pubblica Il welfare state in Italia La protezione sociale Il sistema pensionistico. Il sistema sanitario
--	--

MODULO 5	
MODULO 5 Denominazione	IL BILANCIO DELLO STATO
Competenze	Il Bilancio dello Stato. Art. 81 della Costituzione Il DEF

Tipi e principi del Bilancio.
Teorie sul Bilancio.
Struttura del Bilancio.
Il semestre europeo e il ciclo della programmazione economica-finanziari
Debito Pubblico

Competenze

*Analizzare la Legge di Bilancio
all'interno delle norme costituzionali*

Abilità

Inserire nel contesto della normativa UE le procedure del Bilancio

UNITA 'DIDATTICA

EDUCAZIONE CIVICA

Contenuto: Attività finanziaria dello Stato. L'intervento dello Stato in economia. Obiettivi dello Stato sociale.

Conoscenze: conoscere, rapportandola al tempo storico, le caratteristiche dell'attività pubblica

Competenze: essere in grado di analizzarle, rispetto all'intervento privato

Abilità: valutare il grado di positività dell'azione dello Stato, e le sue criticità.

VALUTAZIONE

Nella valutazione si è inizialmente tenuto conto di almeno due verifiche orali, della partecipazione e della frequenza, della preparazione di partenza e di quella di arrivo ed in genere, della crescita individuale. In particolare, circa la verifica orale, si sono utilizzati descrittori quali: la correttezza dell'espressione con un linguaggio specifico, la coerenza nell'articolazione del discorso, la completezza delle conoscenze, la capacità di analisi e sintesi. Successivamente, con l'applicazione della didattica a distanza, ai fini della valutazione si sono considerati ulteriori indicatori quali l'iscrizione degli alunni a Google Classroom, la partecipazione alla DAD e la puntualità nelle consegne dei compiti loro assegnati. Le videolezioni hanno rappresentato momenti determinanti per le valutazioni sia a carattere formativo che sommativo, tenuto conto soprattutto che la disciplina è orale. Le valutazioni, inoltre sono state tempestivamente comunicate agli alunni in modo da costituire un momento di crescita e di autovalutazione, oltre che uno stimolo a migliorare nel processo di apprendimento.

STRUMENTI E METODI

Circa gli strumenti, si è fatto ricorso a, schemi, dispense. A seguito dell'utilizzo della didattica a distanza (DAD) in sostituzione della modalità in presenza, si è fatto ricorso ad una ristrutturazione delle proprie metodologie. Si sono infatti, utilizzate le piattaforme già in uso nell'Istituto al fine di ristabilire un contatto continuativo con gli studenti. In particolare, si è creato un ambiente comune virtuale di apprendimento attraverso l'uso di videoconferenze in sincrono su Google Meet; attività asincrone quali scambio e condivisione di materiali didattici e assegnazioni di lavori individuali su Google Classroom. Le videolezioni si sono organizzate secondo un planning predisposto in base all'orario di servizio e alle esigenze degli alunni ed hanno, inoltre, rappresentato un momento essenziale per chiarire concetti, spiegare argomenti, oltre ad essere determinanti per una valutazione degli stessi alunni.

TESTI DI RIFERIMENTO Piazza affari – Corso di Economia pubblica

Autori: F. Delbono – L.Spallanzani Casa Editrice Scuola & Azienda

Il docente
Prof. Angelo Battista

Docente	Prof. Francesco Altomare
Classe	V C /SIA
Materia	Scienze Motorie

COMPETENZE

Competenze (utilizzo delle conoscenze, abilità e capacità in situazioni di lavoro o di studio):

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: Sviluppare un'attività motoria complessa. Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

Lo sport, le regole e il fair play: Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva.

Salute, benessere e sicurezza e prevenzione: Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico: Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta. Sviluppare la socialità ed il senso civico: saper rispettare le regole e l'avversario. Saper organizzare e lavorare in un team.

Competenze minime: Saper eseguire azioni semplici e complesse nel tempo o nella misura minima richiesta. Aver acquisito ed utilizzare le conoscenze teoriche riferite ai contenuti proposti. Conoscere i fondamentali di base dei giochi sportivi.

ABILITA'

Abilità (applicazione, sia cognitiva che pratica, delle conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi):

Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro. Analisi ed elaborazione dei risultati testati.

Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive.

Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi.

Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.

Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società.

Utilizzare il lessico specifico della disciplina.

Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano.

Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

Sapersi orientare in attività sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio territoriale.

CONOSCENZE

Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.

Conoscere la correlazione dell'attività motoria sportiva con gli altri saperi.

Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

Conoscere la terminologia: regolamento e tecnica dei giochi e degli sport.

Conoscere i principi generali dell'alimentazione e la sua importanza nell'attività fisica.

Conoscere gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente

Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva

MODULO 1

Denominazione	Potenziamento fisiologico	
Competenze	Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici	
	Abilità	Conoscenze
		Conoscere i vari tipi di Corsa. Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive. Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica.
MODULO 2		
Denominazione	Rielaborazione degli schemi motori	
Competenze	Sviluppare un'attività motoria complessa	
	Abilità	Conoscenze
		Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive.
MODULO 3		
Denominazione	Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico	
Competenze	Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, con rispetto delle regole e vero fair play.	
	Abilità	Conoscenze
Realizzare progetti interdisciplinari Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione		Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti. Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
MODULO 4		
Denominazione	Conoscenza di almeno due sport di squadra	
Competenze	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Approfondire la teoria, e la tattica	
	Abilità	Conoscenze
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica Sapersi orientare nelle attività sportive		Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva. Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

MODULO 5		
Denominazione	Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni	
Competenze	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche fondamentali di pronto soccorso	
	Abilità	Conoscenze
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica Saper eseguire e conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso		Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.

MODULO 6		
Denominazione	Anatomia umana	
Competenze	Acquisizione delle nozioni base sul corpo umano	
	Abilità	Conoscenze

Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica	Prendere coscienza della propria corporeità.
Saper eseguire e conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso	Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività.

MODULO 7

Denominazione : Educazione Civica

Argomento 1° quadrimestre: Educazione Alimentare: crea la tua campagna pubblicitaria

Argomento 2° quadrimestre: Il Doping

VALUTAZIONE

Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi. La valutazione sarà redatta tramite prove teoriche e scritte, facendo anche uso di questionari. I risultati conclusivi terranno sempre conto delle condizioni di partenza dell'allievo/a e dei miglioramenti ottenuti. Si valuteranno: le conoscenze, le abilità e le competenze motorie (con valenza per il voto del 50%) attraverso prove teoriche; l'impegno, la partecipazione e la frequenza (con valenza per il voto del 50%), attraverso l'osservazione sistematica.

La valutazione quindi terrà conto del livello iniziale e finale di preparazione nonché della capacità applicativa, l'impegno dimostrato ed il grado di socializzazione raggiunto.

STRUMENTI E METODI

Strumenti: piattaforma classroom.

Metodi: Esercitazioni individuali e di gruppo . Dal globale all'analitico al globale graduato. Dall'individuale al gruppo, dal collettivo all'individualizzato, allo scambio di ruoli. Lezione e discussione aperta. Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato costantemente il recupero.

Il Docente

Prof. Francesco Altomare

Docente

Demichele Maria Rosaria

Classe

5Csia

Materia

Religione Cattolica

COMPETENZE

Si sono ottenute da parte di quasi tutti gli alunni la competenza di impostare e svolgere problemi e leggere in modo critico la complessa realtà che li circonda e la acquisizione di un linguaggio religioso che permette di collocare i contenuti della disciplina nel loro orizzonte culturale.

ABILITA'

E' maturata in buona parte degli studenti una buona capacità di confronto fra il cattolicesimo e le altre religioni e la capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa.

CONOSCENZE

Tenute presenti le caratteristiche psico-evolutive degli studenti, ho ritenuto importante concedere ampio spazio ai bisogni propri dei ragazzi, da essi stessi evidenziati, attraverso quesiti e domande, sicché la programmazione è risultata adeguata alle intenzionalità e ai modi di essere concreti degli alunni. Soddisfacente risulta così la conoscenza acquisita della Religione Cattolica, dei suoi fondamenti storici e del suo stretto legame con la cultura.

UDA 01 e 02

UDA-----01

Denominazione	L'IRC a scuola
Competenze	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Abilità

Conoscenze

Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo. Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

UDA-----02

Denominazione	Un'etica per la persona
Competenze	Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale nell'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

Abilità

Conoscenze

Operare scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo. Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.

EDUCAZIONE CIVICA

Diritti e doveri del cittadino (1 ORA)

La cultura della cura come percorso di pace (1 ORA)

VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva dell'alunno ho tenuto presente il livello di preparazione iniziale e quello conseguito in itinere come risposta alle varie sollecitazioni. Ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati opportunamente utilizzati, quali strumenti didattici, la Bibbia, i documenti della Chiesa Cattolica, i documenti storico-culturali, la stampa quotidiana, i periodici di cultura religiosa, gli audiovisivi e le fotocopie. Ogni proposta didattica è stata articolata in vari momenti. Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, sono stati presentati documenti che hanno sollecitato l'alunno a un confronto critico che gli ha permesso di individuare risposte significative e culturalmente motivate rispetto alla situazione problematizzata all'inizio. Sono state utilizzate lezioni frontali, dialogo, dibattiti fino al 26 febbraio. In seguito le lezioni si sono svolte a distanza a causa della pandemia del coronavirus COVID-19 che ha reso necessario, da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanare un decreto che sospendeva le lezioni in presenza. Sono state usate per la DAD

la piattaforma classroom e la sezione materiali didattici del registro elettronico per indicare materiale di studio ed eventuali compiti da svolgere.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo in adozione – Bibbia – Documenti della Chiesa Cattolica – Periodici di cultura religiosa – Quotidiani – Video – Presentazioni Power Point

Il Docente

Prof.ssa Maria Rosaria Demichele

9. ALLEGATI

9.1. GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

	LIVELLO AVANZATO FINO A PUNTI 2	LIVELLO INTERMEDIO FINO A PUNTI 1,4	LIVELLO BASE FINO A PUNTI 1,2	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO FINO A PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni.	Ha tempi di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.
AUTONOMIA DI LAVORO	E' consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante un gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale sia di gruppo.	E' abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento.	E' poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni.	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; è necessario tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
	Comunica in modo costruttivo sia	Comunica in modo corretto sia con i compagni sia con	Si sforza di comunicare in modo corretto	Interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti e/o si

RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI	con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	con compagni e adulti, ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni.	contrappone rigidamente a quanto sostenuto dagli altri. Non è disponibile ad aiutare o a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il contratto formativo di classe e il regolamento d'Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti; è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico e scolastico. Conosce e si adegua al contratto formativo di classe; generalmente rispetta quanto riportato nel regolamento d'Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel contratto formativo di classe e di quello di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel contratto formativo e in quello di Istituto.
CREATIVITA' NELL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO/ PRODOTTO.	L'elaborato/prodotto svolto/realizzato è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale.	Il lavoro svolto risponde in modo adeguato a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le varie parti con alcuni contributi personali.	Il prodotto presenta i soli elementi minimi/di base occorrenti per sviluppare la consegna senza alcun contributo personale.	Il prodotto risulta frammentario e/o incompleto; non è pertinente alla consegna, mancano i collegamenti fra le varie parti; la trattazione, lo svolgimento e l'approccio sono superficiali.
FASCE DI LIVELLO	P. >8,5 ≤ 10 Valutazione ottima	P. ≥7 ≤8,5 Valutazione buona	P. ≥5,5 <7 Valutazione sufficiente	P. <5,5 Valutazione insufficiente

TOTALE PUNTI _____ /10

N.B. Nella valutazione di un periodo (quadrimestrale e finale) il peso da attribuire alla griglia di osservazione sarà il seguente:

1° BIENNIO: 50% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 50% alla griglia di osservazione.

2° BIENNIO e MONOENNIO: 70% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 30% alla griglia di osservazione.

Es. voto Uda = 8 (70%) – Voto Osserv. Proc. Apprend. = 7 (30%)

$(8 \times 7 + 7 \times 3) / 100 =$ valutazione 7,7

Il Collegio dei docenti, pur effettuando gli opportuni distinguo per l'unicità delle discipline di insegnamento, sintetizza ogni forma di valutazione nella seguente griglia che diventa riferimento comune a tutte le discipline.

9.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER LO SCRUTINIO QUADRIMESTRALE E FINALE

voto	Competenze	Conoscenze	Abilità
2/3 Insufficienza gravissima	Competenze fondamentali non raggiunte. Alunno disorientato ed incapace di decifrare la situazione anche in presenza di indicazioni specifiche.	Non permette la verifica delle conoscenze acquisite.	Non si attiva per rispondere alla consegna
4 Gravemente insufficiente	Competenze fondamentali non raggiunte. L'alunno si orienta a fatica, riesce a decifrare la situazione e a individuare le competenze richieste, ma non è in grado di agire efficacemente	Conoscenza molto ridotta e frammentaria. Distingue l'essenziale solo se guidato. L'esposizione è scorretta e poco comprensibile.	E' in grado di affrontare consegne elementari con errori di esecuzione. Ha necessità di essere guidato, manca degli standard minimi di precisione.
5 Insufficiente/mediocre	Competenze fondamentali parzialmente raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze richieste ma agisce con poca autonomia.	Conoscenze con lacune non troppo gravi. Trattazione generica, mnemonica e superficiale Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare. Analisi parziale, esposizione stentata.	E' in grado di affrontare consegne semplici, con errori non troppo gravi. Necessita talvolta di Una guida nell'esecuzione Manca di precisione rispetto agli standard.
6 sufficiente	Competenze fondamentali raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze e agisce opportunamente in parziale autonomia e sicurezza.	Conoscenza degli aspetti fondamentali. Argomenta con qualche incertezza ed in modo non sempre ordinato, effettua qualche collegamento, linguaggio corretto ma semplice e non del tutto preciso.	E' in grado di affrontare consegne semplici in parziale autonomia, con qualche errore di esecuzione. Assicura la precisione richiesta per la maggior parte degli standard.
7 discreto	Competenze fondamentali completamente raggiunte. Comprende la situazione, individua le competenze richieste ed agisce opportunamente, in buona autonomia e sicurezza.	Discreta conoscenza dell'argomento. Collega, spiega, dimostra in parziale autonomia. Effettua analisi e sintesi basilari, si esprime con discreta proprietà.	E' in grado di affrontare consegne semplici in autonomia, con precisione e razionalità. Di fronte a consegne più complesse si evidenziano incertezze e mancanza di autonomia

8 buono	Competenze completamente raggiunte, che applica in modo autonomo e con sicurezza al contesto.	Conoscenza completa ed approfondita. Argomenta, collega, spiega, dimostra autonomamente e con sicurezza. Effettua analisi e sintesi esaurienti, si esprime con proprietà e scioltezza. Rielaborazione concettuale ed autonomia.	E' in grado di affrontare consegne complesse in autonomia con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa.
9 ottimo	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, in modo autonomo e con sicurezza. Propone con creatività le sue competenze.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trans- disciplinari. Rielabora con spunti personali apprezzabili , interpreta e valuta con motivazioni convincenti ed originali.	E' in grado di affrontare consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.
10 eccellente	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, con disinvoltura. propone con creatività ed autonomia, nuove applicazioni delle competenze raggiunte.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trasversali alle diverse discipline ed extra-scolastici. Rielabora autonomamente con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Capacità di approfondire, interiorizzare, creare.	Affronta consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.

9.3.GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
10 Responsabile e Propositivo	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il patto educativo ed il Reg. d'Istituto
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Collabora in modo propositivo con i docenti in classe e nelle attività scolast. ed extra scolast. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni.

		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario.
9 Corretto e Responsabile	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Ha un comportamento rispettoso di regole e regolamenti.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Partecipa con interesse alle attività didattiche.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale.
8 Corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno con tutti gli operatori scolastici ha un comportamento corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il Reg. di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne nella maggioranza dei casi ed è solitamente munito del materiale.
7 Poco corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici non ha un comportamento sempre corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non curato il materiale e le strutture dell'Istituto.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Talvolta non rispetta il Regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico qualche richiamo scritto.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto.
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6 Non corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici ha un comportamento non corretto con conseguenti provvedimenti disciplinari.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non rispettoso il materiale e le strutture scolastiche.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Tende a violare il Regolamento d'Istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. Non è munito del materiale scolastico.
5 Gravemente	Acquisizione di una coscienza	Comportamento	L'alunno si avvale di un atteggiamento lesivo della dignità del personale scolastico e dei compagni con conseguenti sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento

scorretto	civile		dello studente dalla comunità scolastica.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo trascurato e irresponsabile le strutture e gli spazi comuni.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Viola il Regolamento d'Istituto, riceve reiterate annotazioni e viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue in modo passivo e marginale la vita scolastica e non collabora alle attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche.
		Rispetto delle consegne	Mostra un atteggiamento inoperoso di fronte ai doveri scolastici ed è sistematicamente privo del materiale necessario.



**ITES "VITALE GIORDANO"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE**

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 080 3746712

Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: batd220004@istruzione.it - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

Indicatori	Candidato:	Classe:	Pun ti	Punteg gio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.		1-2	
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.		3-5	
	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.		6-7	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.		8-9	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.		10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato		1-2	
	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato		3-5	
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline		6-7	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata		8-9	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita		10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico		1-2	
	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti		3-5	
	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti		6-7	
	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti		8-9	
	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti		10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato		1	
	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato		2	
	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		3	
	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato		4	
	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato		1	
	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato		2	
	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali		3	
	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali		4	
	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali		5	
	TOT			

10. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Verbali dei Consigli di Classe
2	Pagelle degli alunni
3	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curriculari
4	Griglie di valutazione
5	Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno
6	Curriculum dello studente
7	Tracce dell'elaborato discipline caratterizzanti: economia aziendale-informatica.

**IL PRESENTE DOCUMENTO È CONDIVISO IN TUTTE LE SUE PARTI DAI DOCENTI
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Docenti	Disciplina di insegnamento	Firma
BUNGARO RITA	ITALIANO	
BUNGARO RITA	STORIA	
FARENGA TOMMASO	MATEMATICA	
RAINÒ ANNALaura	INFORMATICA	
CASALENA DANIELA	INGLESE	
CAPALDI GRAZIA	DIRITTO PUBBLICO	
BATTISTA ANGELO	ECONOMIA POLITICA	
COLASUONNO ELISA	ECONOMIA AZIENDALE	
ALTOMARE FRANCESCO	SCIENZE MOTORIE	
DEMICHELE MARIA ROSARIA	RELIGIONE	
COSIMO DI COSMO	ITP INFORMATICA	

Bitonto, 15 maggio 2021

Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesco Lovascio